IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 37 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Intesa economica internazionale

Il nostro precedente articolo su questo stesso tema (1) sembrava, nelle sue conclusioni, quasi contraddirsi con le dichiarazioni contenute nella lettera diretta dal Ministro del Tesoro degli Stati Uniti d'America al Presidente della Camera di Commercio di New-York, in risposta all'invito rivolto anche al Governo della Confederazione d'intervenire alla Conferenza internazionale che si riunirà, sotto gli auspici di quel grande istituto, per istudiare appunto le questioni finanziarie ed economiche mondiali e, in primo luogo, quella dei cambi.

Dette dichiarazioni — a sentir certi echi ripetuti dalla stampa quotidiana anche d'Inghilterra e di Francia — avrebbero prodotto grande impressione e non in senso favorevole! Eppure, per chi sia ben versato nella materia, non insegnavano *nulla di nuovo, ripetendo, cioè, quanto da più di due anni* — da prima ancora che tacessero la guerra, con la vittoria degli alleati e associato — il Governo americano ha sempre apertissimamente affermato e fatto affermare: *il regime eccezionale dei prestiti all'Europa sarebbe cessato col cessar delle ostilità.*

Questo abbiamo ricordato anche noi l'altro giorno e lo ripetiamo per dimostrare che la contraddizione non è nostra ma di quelli che impressionando colpevolmente le maggioranze che sono meno al corrente di questioni sì delicate e speculando sull'inganno creato ad arte — per commuovere ancor più l'alto prezzo dei cambi, — gridano aver l'America deciso di rifiutare nuovi crediti all' Europa.

Dicendo l'America in generale o il Governo americano in particolare, senza spiegar chiaramente la distinzione da farsi in un caso come nell'altro, si crea un inganno. Che il Governo non volesse più far prestiti lo sapevamo, e la conferma non dovrebbe sorprenderci. Ma dire Governo non significa, in tutti ipaesi del mondo — e specialmente in America, — tutta la nazione.

Che il Governo americano chiuda dunque il conto corrente aperto in favore dei suoi associati nella guerra, non vuol dire che questi, sia direttamente come Stati, sia indirettamente per mezzo di Enti o di singoli cittadini, non possano *ottenere presso i privati quanto debbono negare ormai le finanze pubbliche della Confederazione.*

Era opportuno correggere questo grave equivoco che troppo ha turbato i mercati e fatto ascendere il dollaro, già sproporzionatamente alto, a più del 300 % del suo valore reale in rapporto alla nostra lira.

Niuno ignora del resto che gli sforzi, più o meno organizzati, dello stesso Governo italiano, tendevano in questi ultimi mesi, ad ottenere, direttamente o indirettamente, crediti presso le Banche o i Consorzi americani. L'intesa non era facile data la diversa organizzazione e *concezione finanziaria degli Stati Uniti.* Ma questi benchè troppo lentamente, hanno finito per comprendere che bisognava europeizzarsi alquanto per penetrare, con la propria superproduzione, sui mercati del vecchio continente, ove la guerra aveva dato loro un posto di primissimo ordine, *decuplicando* quasi le cifre delle loro esportazioni.

***

Stabilito che *crediti si possono ottenere ancora dall'America* e riconosciuto che, per qualche tempo, non è possibile rivolgersi utilmente a quei mercati più vicini — Russia, Rumenia, ecc. — cui mancano i mezzi di produrre abbastanza persino per i bisogni interni e che con una certa difficoltà si organizzeranno, — e in questo non siamo assenti! — vediamo quali rimedi convengano meglio per guarire le condizioni del nostro commercio internazionale.

Bisogna, da un lato, produrre per ridurre le importazioni e accrescere l'esportazioni, e dall'altro, diminuire la circolazione fiduciaria.

Dei mezzi per quest'operazione non parleremo. Essa è di carattere interno, in istretto rapporto con la riduzione delle spese generali e con il contributo e la fiducia dei cittadini nelle risorse dello Stato, da una parte, e di carattere esterno, per il rapporto cogli acquisti che non sono compensati dall'esportazioni, dai risparmi degli emigranti, ecc., dall'altra. Il Governo sa quanto deve fare per la prima; per la seconda — non c'illudiamo! — non c'è che un mezzo per ora, *i crediti a lunga scadenza*, tre o quattro anni almeno.

Ci soffermeremo sul primo problema — che non è interamente disgiunto però dal secondo — per indicare i possibili rimedi.

Per produrre, occorrono materie prime e braccia. Di queste l'Italia non manca, delle altre è, in gran parte, tributaria dell'estero. Se si vuole accrescere la produzione, tutti gli sforzi devono tendere a procurarci dette materie *senza economia di quantità*, con qualunque sacrificio. Solo quando sarà, se non cessata, diminuita l'angoscia di vederci sempre con l'acqua alla gola ed essere costretti di accettare i prezzi da strozzino fatti, da che mondo è mondo, a chi ha assolutamente bisogno, potremo cominciare a guardare alto e correggere il costo delle materie prime.

E' in quest'azione di ampio approvvigionamento che deve essere coraggiosa l'azione, diretta o indiretta, dello Stato ed è per favorirla che deve cercare e ottenere quei crediti che non gli si negano.

Per quanto alto sia il prezzo della merce, se questa è necessaria e serve alla vita dell'industria, nell'importarla a credito avremo sortito almeno due vantaggi immediati, — l'arresto nella ricerca della valuta estera, con la conseguente diminuzione del suo valore, e il funzionamento sicuro e tranquillo dell'attività industriale, — oltre agl'incalcolabili benefici che susseguono alla produzione.

Il Governo italiano, persuaso di questi principi ha cercato applicarli, ma il suo torto — a parer nostro — è stato ed è nella misura sempre troppo limitata e ristrettiva degli acquisti, per la fallace speranza che i prezzi diminuissero. Finchè non avremo riserve in abbondanza, — e queste si sanno quando esistono di fatto, all'estero essendo note meglio che da noi le nostre condizioni, — patiremo dell'alto costo impostoci, non differentemente di quello che si impone, a malgrado di tutti i calmieri, sui mercati interni.

Occorrono dunque il coraggio e l'organizzazione. L'Italia deve preparare ed attuare un programma ampio di lavoro. Che non le si lesinino inscientemente e parsimoniosamente i mezzi!

(1) V. *Il Popolo Romano* del 6 corrente.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 10. — E' morto nell'età di novanta anni l'ex capo di stato maggiore, generale Beck.

(S) **Morges**, 10. — Stamane alle 5 è arrivato Paderewsky il quale ha raggiunto la sua proprietà ove si reca per riposarsi.

(S) **Ginevra**, 10. — Il Maresciallo Joffre è arrivato in automobile.

(S) **Parigi**, 10. — Il 7 febbraio la Segreteria generale della Conferenza della Pace ha fatto comunicare al Presidente della delegazione georgiana che il Governo giapponese ha notificato la sua adesione al passo col quale i Governi italiano, britannico e francese hanno riconosciuto il Governo georgiano come Governo di fatto.

LA CRISI A BELGRADO

TRIESTE, 9. — Secondo notizie giunte da Belgrado il Ministro Davidovic si sarebbe dimesso.

La crisi sarebbe in rapporto con la presentazione della nuova nota franco-inglese relativa alla questione adriatica, nota nella quale si conterrebbe un invito alla Serbia ad accettare o a respingere puramente e semplicemente il compromesso Lloyd George, e si escluderebbe pertanto qualsiasi ulteriore discussione.

Il Presidente Davidovic, secondo voci che non è possibile controllare, sembra rappresentasse in seno al Gabinetto una tendenza favorevole all'accettazione del compromesso.

LE ELEZIONI IN UNGHERIA

(S) **Budapest**, 10. — Dei risultati dei ballottaggi sono conosciute soltanto quelli di tre circoscrizioni nella città di Budapest sono stati eletti l'ex-ministro Szterenyi, non appartenente ad alcun partito, con 8870 voti contro il candidato cristi no nazionale, che ha riportato 4938 voti; Brodry democratico nazionale che ha riportato 5140 voti più del candidato cristiano nazionale, e Gabriel Ugron, democratico nazionale, che ha avuto 4000 voti più del candidato cristiano nazionale.

I risultati della provincia mancano.

La conferenza italo-czeco slovacca a Trieste

(S) **Praga**, 9. — Lo *Sbotnik* organo del Ministero delli Affari Esteri, reca che la conferenza tenuta nello scorso gennaio a Trieste allo scopo di discutere la questione relativa alle tariffe doganali, alle ferrovie, ai noli, ai telegrafi e ai porti, ha raggiunto risultati parziali. Più tardi saranno risolte definitivamente le questioni sulle dogane e sulle linee commerciali.

La Commissione ha stabilito tariffe dirette fra la Ceko-Slovacchia e Trieste in lire italiane, che saranno calcolate secondo l'uso.

Per l'uso del porto franco di Trieste sono state trovate dei pari facilitazioni per esercitare un effettivo controllo doganale.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

IL DISCORSO DELLA CORONA

(S) **Londra**, 10. — E' stato riaperto il Parlamento con un discorso del trono, del quale ecco un sunto:

Milordi e Signori della Camera dei Comuni:

E' con viva gratitudine che io constato che, dopo l'ultima volta in cui mi sono rivolto a voi, ha avuto luogo a Parigi lo scambio delle ratifiche finali del trattato di pace con la Germania, e che lo stato di guerra con questa, che durava da oltre cinque anni, è terminato. In conseguenza ho mandato a Berlino un rappresentante con la funzione di incaricato di affari in quello Stato, e riceverò presto un rappresentante tedesco alla corte di Saint James.

Io mi propongo di ratificare nei terminidovuti i trattati di pace che sono stati firmati con l'Austria e con la Bulgaria. Sarete informati circa le proposte relative alla messa in vigore di questi trattati. Spero vivamente che mi sarà dato di comunicare in una data prossima la pace con l'Ungheria e la Turchia. Per quanto riguarda la pace con la Turchia, i negoziati sono già intavolati, e saranno condotti con ogni premura.

Conferenze tra i Ministri e i rappresentanti delle grandi potenze alleate e associate hanno avuto luogo recentemente a Londra ed a Parigi. Queste riunioni hanno reso più salde le ottime relazioni esistenti con tutti i nostri alleati. *Ho fiducia che in seguito a queste conferenze interverrà una soluzione definitiva del conflitto relativo all'Adriatico, che è durato tanto a lungo.*

Onde assicurare tutti i benefici e i vantaggi della pace, e la prosperità in Europa è tuttavia necessario che siano ristabilite non soltanto la pace, ma anche la vita economica nell'Europa orientale e in Russia.

Fintanto che queste vaste regioni non daranno la loro completa collaborazione per quanto riguarda i prodotti indispensabili, difficilmente il costo della esistenza potrà essere ridotto, nè la prosperità generale del mondo potrà esser ristabilita. La guerra ha scosso le basi della vita nazionale economica.

Durante il periodo di transizione tra la guerra e la pace sono sorti problemi la cui difficoltà non ha precedenti. Io credo che il nostro Paese e l'Impero britannico realizzeranno sensibili progressi verso il ritorno alla stabilità e alla prosperità.

Il prezzo dei viveri e delle altre cose necessarie alla vita hanno provocato preoccupazioni in tutti i popoli del mondo e sono lieto di poter dire che i prezzi in Gran Bretagna sono sensibilmente più bassi che in qualsiasi altro paese.

Noi desideriamo assicurare il progresso, la prosperità e la pace sociale in modo durevole, e tutte le classi sociali devono contribuire all'opera di ricostruzione, e dar prova della loro buona volontà, delle energie e della pazienza che ci anima. Bisogna pure che le misure legislative previste allo scopo d'assicurare importanti riforme diventino leggi.

La situazione in Irlanda desta gravi preoccupazioni, ma sarà senza ritardo presentato un progetto di legge che tende ad applicare proposte atte a stabilire un miglior sistema di Governo per questo paese.

L'esperienza ci ha chiaramente dimostrato durante la guerra che il consumo eccessivo di bevande alcooliche produce effetti nocivi sulla vita nazionale, e che in seguito a misure adatte di regolamenti e di controlli, è stato constatato un miglioramento della salute pubblica e dell'attività nazionale. Sarà quindi presentato un progetto di legge per l'estensione al tempo di pace di una efficace regolamentazione della vendita e della fabbricazione delle bevande alcooliche.

Si sono anche avute lagnanze circa la vendita di beni immobili che dopo la guerra sono arrivate a cifre sconosciute sino ad oggi. Verranno proposte misure per attenuare i danni arrecati agl'interessati e per stimolare ed interessare la produzione di derrate alimentari nel Regno Unito.

Vi sarà sottoposto un progetto di legge destinato ad incoraggiare l'industria della pesca ed un altro mirante all'organizzazione aerea pel dopo guerra. Saranno inoltre presentati altri importanti progetti di legge, specialmente per quanto riguarda la disoccupazione, le ore di lavoro, il salario minimo e le modificazioni alle leggi sull'assicurazione e sull'igiene pubblica.

Altri progetti verranno elaborati per proteggere le industrie nazionali contro il *Dumping* e per la fornitura dell'elettricità e delle forze idrauliche a prezzi moderati. Durante l'attuale periodo voi sarete consultati circa proposte riferentisi alla riforma della scuola, e spero che questa riforma sarà attuata prima della fine della Legislatura.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 10. — *Camera dei Deputati.* — Al principio della seduta *Francois Arago*, che presiede, legge una lettera con la quale Paul Deschane dà le dimissioni da Presidente della Camera esprimendo l'emozione che egli prova in questa occasione.

Arago aggiunge: Nel prendere atto di queste dimissioni di Paul Deschanel sono sicuro di essere interprete dei vostri sentimenti rivolgendo in vostro nome al Presidente della Camera divenuto Presidente della Repubblica al momento della ricostituzione nazionale l'omaggio del nostro rispetto e della nostra devozione. (*Applausi su tutti i banchi*).

L'elezione del nuovo Presidente è fissata per giovedì.

(S) **Parigi**, 10. — *Camera dei Deputati* — Barthoui presenta un progetto di legge perchè il Presidente della Repubblica Poincaré sia dichiarato benemerito della Patria.

Barthou espone i motivi che ispirano il progetto ed enumera i titoli di benemerenza di Poincaré il quale è stato il primo a proclamare l'unione sacra ed a rispettarla.

A nome del Governo il Presidente del Consiglio Millerand si associa alla proposta dicendo che Poincaré ha presieduto la Repubblica nell'ora in cui la giustizia immanente restituiva alla patria l'Alsazia e la Lorena. Egli, aggiunge Millerand, non cessò mai di dare ai Ministri responsabili, su tutti i pubblici affari, indicazioni e consigli. Inscrivendo il nome di Poincaré fra quelli dei benemeriti della Patria la Camera non fa che ratificare il giudizio dato unanimemente dalla Francia.

Dopo breve discussione la proposta Barthou è approvata.

ROMANIA

(S) **Bucarest**, 9. — Interrogato alla Camera dei deputati riguardo alla risposta del Consiglio Supremo nella quale è detto che esso non crede pronunciarsi sulla attribuzione della Bessarabia, il sig. Popp, Presidente del Consiglio (*interim*), ha risposto che nessuno al di fuori del popolo romeno può decidere sulle sorti della Bessarabia, ed il popolo romeno, come è noto, ha già deciso proclamando l'unione per sempre della Bessarabia alla madre Patria romena.

— Così avesse fatto l'Italia per le cose sue!

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 9. — Sembra intervenuta una intesa fra il Governo e la Camera che gli accorderà a quanto si dice, un voto di fiducia.

La base dell'accordo sarebbe che il Governo non potrà prendere nessuna decisione interessante la politica interna ed estera senza il consenso dei capi nazionalisti e dovrà seguire una politica estera basata sulla integrità nazionale e sullo sgombero del territorio da parte delle truppe straniere.

Il generale Fevzi Pascià è stato nominato Ministro della guerra.

Alla Conferenza della Pace

Il governo inglese e l'estradizione

(S) **Londra**, 10. — Il *Daily Telegraph* dice che nessuna decisione sarà presa dal Gabinetto circa la lista dei colpevoli presentata alla Germania, prima che Lloyd George abbia avuto una conferenza in proposito con Millerand e Wilson.

Millerand a Londra

(S) **Parigi**, 10 - Secondo il *Matin* il Presidente del Consiglio Millerand sarà accompagnato nel suo viaggio a Londra dal maresciallo Foch e dal generale Franchet d'Esperey, che saranno consultati e dovranno dare il loro parere sulla questione turca.

L'Assemblea Nazionale e la lista di estradizione. Anche i socialisti sono d'accordo.

(S) **Berlino**. — La Commissione degli affari esteri dell'Assemblea Nazionale si è occupata nel pomeriggio della questione della consegna delle persone incolpate. Alla fine della seduta, il Presidente Scheidemann, riassumendo la discussione, ha constatato che la Commissione si è dichiarata d'accordo circa l'atteggiamento assunto dal Governo e circa i passi da esso fatti.

La frazione socialista si è riunita lunedì mattina per discutere sulla questione della consegna delle persone incolpate. La riunione si è protratta fino a tarda ora del pomeriggio senza prendere alcuna decisione.

Secondo il *Vorwaerts* la frazione si sarebbe dichiarata in massima d'accordo con l'atteggiamento assunto dal Governo.

Il Cancelliere dell'Impero Bauer e il Ministro degli Affari esteri assistevano alla riunione.

Le domande austro-tedesche respinte

(S) **Parigi**, 10. — La Conferenza degli Ambasciatori ha respinto come contrarie al trattato di pace le domande della Germania e dell'Austria tendenti a conservare gli aeroplani per assicurare il servizio di polizia aerea.

La Conferenza ha in seguito ascoltato i ministri delle Finanze e degli approvvigionamenti dell'Austria e Eichoff.

Il Ministro austriaco delle finanze ha esposto i desiderata del suo governo e ha reclamato, prima della messa in vigore del trattato, la creazione di una sezione austriaca nella Commissione per le riparazioni la quale dovrebbe occuparsi della questione dei crediti a lunga scadenza e del programma di restaurazione economica dell'Austria.

Queste domande saranno esaminate venerdì.

Lo sgombro dell'Ungheria occidentale

Vienna, 10. — Il governo ungherese ha ricevuto una nota dell'Intesa nella quale viene stabilito lo sgombero della Ungheria occidentale da parte degli ungheresi. Il governo austriaco è stato nello stesso tempo invitato ad occupare immediatamente il territorio. La commissione dell'Intesa, che dirige lo sgombero, presieduta dal tenente colonnello italiano Vinga, è già partita per l'Ungheria.

La questione adriatica

Mentre l'on. Nitti viaggia

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

PARIGI, 10. — La stampa, pressochè unanime, parlando della partenza dell'on. Nitti per Londra fa voti perchè, questa volta, la sua compartecipazione al Consiglio Supremo segni veramente la completa e definitiva soluzione di tutte le questioni, non ancora risolte dal Consiglio, interessanti le Potenze alleate.

Ieri sera i rappresentanti jugoslavi hanno avuto una nuova conferenza con Millerand e, per quel che si sa, gli avrebbero preannunciata una dichiarazione ufficiale, da parte del Governo di Belgrado, di ricevimento dell'ultima nota anglo-francese sul compromesso per l'Adriatico e Fiume.

Si afferma ancora che i rappresentanti jugoslavi avrebbero fatto comprendere a Millerand che vi è a Belgrado, nelle sfere ufficiali, una forte corrente per venire ad un accordo concludente, pur di evitare la minacciata applicazione del Patto di Londra.

Il treno speciale che deve condurre l'on. Nitti e Millerand e Londra è già pronto ed è anche pronto il *destroyer* pel passaggio della Manica.

L'on. Nitti proseguirà subito insieme a Millerand per Londra ove giungerà nella giornata di domani.

Il Governo di Belgrado ai Ministri d'Inghilterra e di Francia

(S) BELGRADO, 10. — Il Presidente del Consiglio Davidovic ha informato per lettera i Ministri d'Inghilterra e di Francia che la Delegazione jugoslava a Parigi possiede istruzioni sufficienti per rispondere a tutte le proposte ed a tutti i passi amichevoli delle potenze per una soluzione della questione adriatica e che in conseguenza le potenze possono rivolgersi da ora innanzi alla Delegazione stessa.

Sembra dunque che il Governo non risponderà da Belgrado all'ultimo passo della Francia e dell'Inghilterra.

Commenti al discorso Nitti

(S) **Parigi**, 10. — Il *Radical* commentando le dichiarazioni fatte dall'on. Nitti alla Camera dei Deputati italiana, dichiara che il discorso del Pres. del Consiglio italiano è notevole per la chiarezza delle idee e per la moderazione del tono. L'on. Nitti esaminando la questione dei trattati da un punto di vista puramente oggettivo, si è rivolto di buon cuore e con sangue freddo ai suoi uditori ed ha dimostrato che ha il senso della realtà.

(S) **Londra**, 10 Il *Times* in un articolo editoriale dice che il discorso dell'on. Nitti è la maniera con la quale esso è stato accolto dalla Camera mostrano chiaramente che se i jugoslavi desiderano una soluzione amichevole, questa è desiderata anche dagli italiani.

Essendo questo lo stato d'animo delle due parti, non dovrebbe essere impossibile, aggiunge il giornale, concludere un accomodamento soddisfacente.

Un grande avvenire politico ed economico attende l'Italia se l'Italia conquisterà realmente la fiducia del popolo jugoslavo ed essa può conquistarla attualmente a prezzo molto moderato.

Il *Times* conclude dicendo: Gli jugoslavi non domandano all'Italia di consentire a sacrifici irragionevoli; tutto quello che essi domandano è che essa non sia in posizione tale da soffocare il loro commercio.

I nostri amici inveriono sempre la parti.

La stampa Greca e la questione adriatica

(S) **Atene**, 10. — Commentando un telegramma da Roma, secondo il quale un deputato avrebbe detto alla Camera che una parte della stampa e dell'opinione pubblica greca si è pronunciata apertamente a favore della Jugoslavia il giornale *Valcanicos Takidromos* dice che il deputato stesso è male informato perchè nessuno in Grecia ha manifestato simili disposizioni. Il popolo greco augura soltanto di vedere risolta amichevolmente la questione adriatica fra i due stati in modo da non lasciare strascichi di rancori nell'avvenire.

Agitazioni albanesi

VALONA, 9. — L'agitazione albanese si estende e s'intensifica; ma non è vero quanto la stampa e gli agenti provocatori jugo-slavi vanno spargendo, che essa si accentui da per tutto contro l'Italia e gl'italiani. Sono i serbi che intendono dare tale carattere all'agitazione profittando di molte circostanze. I jugo-slavi da parecchi mesi fanno una propaganda odiosa contro di noi in tutta l'Albania, facendo credere che l'Albania è stata tradita dall'Italia, la quale, per salvare Fiume e la Dalmazia, ha consentito che essa fosse divisa in tre parti da darsi alla Serbia, alla Grecia ed all'Italia. Soggiungono i jugoslavi che l'unica speranza ormai dell'Albania di ottenere l'unità nazionale è di mettersi sotto il protettorato della Serbia. La Grecia sarebbe disposta a cedere. Contro l'Italia, che pretende mantenere Valona ed occupare tutto il territorio sino a Durazzo, bisogna ribellarsi e chiedere che l'intiero mandato per l'intera Albania sia affidato alla Serbia

Con tale propaganda, i jugoslavi sono riusciti a tirare dalla loro parte — come vi ho altra volta informato — il partito così detto nazionalista, che è quello che si agita, non apertamente, ma subdolamente, contro l'Italia.

Il partito nazionalista dice agli albanesi: contenti tutti di formare unica nazione coi mandato affidato all'Italia; ma giacchè l'Italia cede una parte dell'Albania alla Grecia, e l'altra alla Serbia, sarà meglio riunirci tutti sotto la Serbia.

Il partito nazionalista però non è l'Albania, ma soltanto una parte dell'Albania, quella parte che ebbe sempre simpatia per l'ex impero-austro-ungarico.

[illegible]

Camera dei Deputati

La questione postelegrafonica alle sotto giunte del Bilancio

Ieri a Montecitorio si sono riunite nuovamente le due Sotto-giunte del Bilancio delle Poste e del Tesoro e Finanza per continuare l'esame della Riforma postelegrafonica. Alla riunione — durata oltre due ore — sono intervenuti i due Ministri interessati, e cioè quello delle Poste e quello del Tesoro, che erano stati invitati — dai commissari — alla discussione. Presiedeva l'on. Raineri; segretario l'on. Mauri.

L'on. *Paratore* ha interpellato i due Ministri sul carico che al Bilancio dello Stato viene a derivare dalle proposte riforme, sulla portata finanziaria dei provvedimenti sia pure in via approssimativa; e se essi non portino a sperequazioni nei confronti di funzionari di altre amministrazioni.

L'on. *Zegretti* ha chiesto un quadro — accanto a quello delle spese — dei prodotti dell'azienda postelegrafonica.

L'on. *Squitti* ha chiesto con quali criteri il Ministro intenda determinare il compenso straordinario; e se nella 2ª e 3ª categoria non meritino speciale considerazione coloro che hanno particolari mansioni più difficili di quelle attribuite a loro colleghi di altre amministrazioni dello Stato.

L'on. *Mattaccti* ha domandato perchè il compenso per il lavoro straordinario sia stato fissato dal Ministro, al disotto della media del compenso normale e alle proposte della Commissione Reale; e perchè non abbia tenuto fermo il concetto della maggiore considerazione del personale postelegrafonico, esposta nella relazione al primitivo progetto di legge.

L'on. *Merloni* ha domandato se il Ministro non ritenga opportuna la convocazione immediata tanto della Commissione Reale — che esaminava l'applicazione della Legge Fera-Chimienti — quanto della Commissione ministeriale, che deve esaminar la riforma dell'istituto del « tantième. »

L'on. *Maury* ha chiesto al Ministro se intenda accettare il principio:

a) della ricostruzione delle carriere in base ai nuovi stipendi;

b) di mantenere immutato il periodo di sviluppo delle carriere rinunciando al prolungamento ora proposto;

c) applicare gli aumenti, almeno in parte, agli stipendi iniziali anzichè ai massimi;

d) passare nel gruppo applicati i ripartitori, i messaggeri, i fascicolisti e gli avviatori telegrafici;

e) limitare a un anno dall'assunzione in servizio il periodo per la nomina a ufficiali degli aiunni già chiamati sotto le armi; e promuovere ufficiali dopo tre anni di esperimento gli ex-supplenti ed avventizi aventi titoli di studio;

f) esonerare dall'esame coloro che già esercitano le funzioni del grado medesimo;

g) raddoppiare il numero dei rappresentanti del personale fissando la elezione diretta a voto limitato.

Ha interpellato da ultimo sulla sistemazione dei portalettere rurali e procaccia.

Hanno preso quindi la parola i due Ministri.

L'on. *Schanzer* ha dichiarato che il carico derivante dall'organo è gravissimo: così pure quello pel compenso del lavoro straordinario. L'azienda postelegrafonica — già attiva — è ora in condizion disastrose. Il disavanzo — cogli aumenti accordati — raggiungerà i 260 milioni. *Anche aumentando la tariffe* non si otterrebbe il pareggio.

Ha poi illustrato dettagliatamente i rilievi della relazione sugli emendamenti proposti secondo l'impegno preso dal Governo col comunicato del 10 gennaio scorso.

Sulla questione dei *tantièmes* si è riportato agli studi ed alle conclusioni che prenderà il ministro Chimienti; e quanto alla questione del caro viveri ha notato — in via pregiudiziale — che la Giunta non ne è investita e che la revisione periodica dell'indennità esporrebbe la finanza a periodiche variazioni con gravi inconvenienti.

Il ministro *Chimienti*, a sua volta, ha messo in luce la gravità del *deficit*, determinato però non soltanto dalle spese del personale, ma anche dall'aumento di tutte le spese effettive. Ha preso impegno di regolare e sistemare prossimamente le due questioni del *tantième* e del lavoro straordinario; ed ha poi spiegato di *non aver potuto convocare la Commissione Reale* per la impossibilità di intervento dei due direttori generali. La Commissione si riunirà — però — prossimamente.

Il presidente on. *Raineri* ha ringraziato, delle chiarificazioni fatte, i due Ministri che quindi si sono ritirati.

Le due Sotto giunte, dopo l'esame di qualche questione di procedura, hanno deliberato di nominare un relatore, il quale istruisca l'esame del disegno di legge in relazione ai quesiti oggi proposti e ai memoriali presentati. E' stata proposta la nomina — a tale ufficio — dell'on. Squitti — il quale è già relatore sul bilancio delle Poste — è così è restato stabilito.

Per la difesa della valuta Italiana

In seno alla Commissione parlamentare che deve occuparsi del disegno di legge per la difesa della valuta italiana si è rivelato un profondo dissidio di idee tra il rappresentante dei socialisti unitamente a qualche altro commissario — e la maggioranza dei membri della Commissione. Il dissidio è questo:

I socialisti sono rimasti male della forma eccezionale con cui si è costituita la Commissione. Essi avevano consentito a che il Presidente fosse incaricato di nominare lui la Commissione esaminatrice — in luogo degli *Uffici* oppure della procedura della Giunta del Bilancio — immaginando che si trattasse di esaminare i provvedimenti che avessero natura di catenaccio e quindi si trattasse con un metodo ultrasommario di impedire frodi e speculazioni ai danni dell'Erario e del pubblico. Invece il disegno di legge concreta una delegazione di poteri dal Parlamento al Governo per attuare i provvedimenti che via via questo credesse opportuno di prendere in tema di importazioni, esportazioni, requisizioni, ecc. L'on. Treves in seno alla Commissione si fece eco di questa delusione e pose la pregiudiziale che non si potesse concedere i pieni poteri chiesti dal Governo, difendendo la prerogativa parlamentare. Anche altri Commissari espressero le loro perplessità. L'on. Meda disse apertamente che avrebbe preferito il Governo avesse preso i provvedimenti che credeva sulla sua responsabilità, salvo la ratifica parlamentare. Il dibattito si fece vivo fra i commissari Luzzatti, Giuffrida, Alessio, Bene-

duce, Paratore, i quali sostenevano l'opportunità di entrare subito nella materia chiedendo al Governo le informazioni necessarie per uno studio completo del problema, e l'on. Treves che pregiudizialmente si opponeva, non perchè sconoscesse l'importanza del problema, ma perchè trovava che si violavano le norme della responsabilità governativa e della libertà parlamentare. L'on. Treves voleva fare approvare in via pregiudiziale questo ordine del giorno: « La Commissione riconoscendo la necessità di ristabilire nella vita politica italiana i concetti di libertà e di responsabilità cardini del regime parlamentare, nega la delegazione dei poteri ultra-straordinari richiesti dal Governo col disegno di legge ».

Ma il Presidente e la maggioranza della Commissione negando che questo ordine del giorno fosse pregiudiziale decisero di riservare il votoisu di esso dopo lo svolgimento della discussione di merito. L'on. Alessio propose invece un ordine del giorno perchè si richiedesse al Governo documenti e informazioni.

La Commissione si è adunata anche ieri, ma la questione è rimasta a quel punto.

Il Sindacato degli impiegati alla Giunta del Bilancio

Il Sindacato degli impiegati ha presentato alla Giunta del Bilancio un memoriale con cui espone delle osservazioni di carattere generale mentre riserva alla Confederazione Dipendenti dello Stato le ulteriori più dettagliate richieste.

Le osservazioni si concretano nei seguenti punti:

1°) Risponde a concetto di giustizia, ed è preparazione alla auspicata unicità dei ruoli per singolo ramo o dicastero amministrativo, la completa perequazione di trattamento fra impiegati centrali e provinciali aventi identico titolo di studio per l'ammissione in carriera;

2°) Per la carriera d'ordine si ravvisa l'assoluta necessità della fusione in un solo dei due gradi di archivista ed applicato con eventuali designazione di capi di servizio.

3°) Per i subalterni s'impone l'elevamento dei minimi e massimi e l'accoglimento delle giuste richieste di cui al memoriale che a parte si presenta.

4°) Per tutte le categorie si impone per la necessità che sia elevato a L. 3000 il limite stabilito dal progetto di legge in L. 2000 quale aumento massimo che può conseguirsi all'atto dell'andata in vigore della legge stessa e venga inoltre fissato in due anni anzichè in un solo, l'approvazione concessa per i successivi periodi di aumento.

5°) L'art. 41 del R.D. 23 ottobre 1919, n. 1971, stabilisce che agli impiegati che nella promozione di classe furono pretermessi o che non riportarono l'approvazione negli esami di idoneità, il servizio prestato posteriormente fino alla successiva eventuale promozione, si computa per metà della sua durata agli effetti della anzianità per il collocamento nei quadri di classificazione degli stipendi a norma del 1° comma dell'art. 39. Tale disposizione non si applica agli impiegati che non riportarono l'approvazione degli esami suddetti, quando questi non siansi ripetuti entro un quinquennio e sempre che occorra il parere favorevole del Consiglio di amministrazione. Ora, con l'occasione del quinquennio, si viene in realtà a gravare la mano sugli anziani che non meriterebbero certo un simile trattamento, col quale è pure fortemente colpito il principio dei ruoli aperti.

A tale riguardo si fa osservare che ben altrimenti dispone il R. D. legge 21 dicembre 1919, n. 2487 (*Gazz. Uff.* 8 gennaio 1920, n. 5) concernente l'applicazione dei ruoli aperti al personale della magistratura, nel quale, all'art. 10 viene stabilito un limite fisso di quattro anni nella riduzione di anzianità per i magistrati dichiarati impromovibili. Si chiede dunque che, quanto meno, tale riduzione fissa di quattro anni venga estesa a tutti gli altri impiegati dello Stato, modificando in tal senso l'art. 41 del D. legge 9 ottobre 1919, n. 1871, anche per quanto riguarda il 2° comma, sopprimendo altresì la disposizione del 2° comma circa la riduzione di anzianità ai pretermessi nelle promozioni di classe e di grado.

6°) Uno speciale doverseo richiamo il Sindacato sente poi di dover fare sulla necessità di disposizioni transitorie che contemplino il rispetto dei diritti acquisiti in virtù dell'art. 14 del T. U. dell'anno 1918 sullo stato giuridico degli impiegati, per coloro che avessero l'anzianità e i titoli di studio prescritti e ciò in conseguenza della soppressione dei gradi di 1° ragioniere e 1° segretario, cui i predetti avevano diritto di giungere per concorso interno. Le invocate transitorie disposizioni dovrebbero perciò consistere nel riconoscimento della facoltà di passaggio, mediante le opportune garanzie, nella categoria cui essi potevano aspirare

Per modificare la legge elettorale

L'on. Turati ha presentato alla Camera una proposta di legge sulla sostituzione dei deputati in caso di morte; ed un'altra sulla ineleggibilità e incompatibilità politiche.

Ecco il testo:

« All'art. 42 della legge elettorale politica, testo unico 2 ottobre 1919, n. 1485, è aggiunto il seguente comma:

« Dalle disposizioni del presente articolo, fermi restando i disposti dell'art. 102, è eccettuato il caso di vacanze dovute alla morte del deputato. In tal caso il Collegio non sarà riconvocato, per la sostituzione dei deputati mancanti, se non quando il numero dei deputati che rappresentano il collegio sia ridotto a meno di quattro quinti.

Gli effetti della presente legge decorrono dal principio della presente XXV Legislatura.

Il Governo è autorizzato a coordinare i due precedenti articoli in un nuovo testo unico della legge elettorale politica ».

La seconda proposta, anche di tre articoli, abroga tutte le disposizioni vigenti relative alla ineleggibilità dei dipendenti dallo Stato od amministrazioni assimilate.

« Sono abrogati gli art. 91, 92, 93, 94, 96, 97, 98, del testo unico 2 settembre 1919, n. 1495 della legge elettorale politica, relativi alla ineleggibilità dei dipendenti dallo Stato od amministrazioni assimilate, degli amministratori o stipendiati di società sussidiate o garantite dallo Stato, delle persone vincolate allo Stato per concessioni, contratti o somministrazioni, e degli ecclesiastici; al sorteggio degli impiegati deputati; all'incompatibilità dei deputati provinciali, dei membri della Giunta provinciale amministrativa e dei sindaci.

I dipendenti dallo Stato o assimilati dovranno se eletti, entro otto giorni dalla convalidazione, dimettersi dall'impiego e chiedere la loro ammissione alla aspettativa senza stipendio, che dovrà essere loro concessa, salvo — in questo ultimo caso — la riammissione nel posto quando abbiano cessato dal mandato politico e non siano stati rappresentati o siano risultati eletti in una successiva elezione.

La dimissione o l'ammissione all'aspettativa, agli effetti della presente legge, prenderà data dal giorno stesso in cui l'interessato ne abbia atto dichiarazione o richiesta.

Ove tale dichiarazione o richiesta non venga fatta, o di essa non sia fatto risultare alla Presidenza della Camera, l'elezione verrà annullata.

Gli effetti della presente legge decorrono dal principio della presente XXV legislatura.

Per la presente XXV legislatura il termine di giorni otto, di cui nel secondo comma dell'articolo 1, decorrerà dal giorno della pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Governo è autorizzato a coordinare i precedenti articoli in un nuovo testo unico della legge elettorale politica.

Esso è parimenti autorizzato a coordinare ad essi, anche in un nuovo testo unico, le disposizioni correlative (articoli 11 e 288) del testo unico 4 febbraio 1915 n. 148 della legge comunale provvisoria. »

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

ROVERETO, 8. — *Sacco si unirà a Rovereto.* — A Sacco si è tenuto il plebiscito per decidere su l'unione di Sacco con Rovereto. L'esito fu il seguente: votanti: 308. Sì 260, no 42, 6 nulli.

Conosciuto l'esito favorevole dalla sede del Comune fu tosto esposta la bandiera.

VICENZA, 10. — *Scioperi e dimostrazione.* — I braccianti si sono posti in sciopero per negato aumento di mercede.

Stamane venne fatta una dimostrazione contro il Municipio con grida e lancio di sassi.

BOLZANO, 9. — **La Grippe e la Nona.** — In tutto il distretto di Bolzano, anzi in grandissima parte dell'Alto Adige si ha di questi giorni una forte recrudescenza della grippe, che però questa volta non s'allontana tanto dall'influenza comune, e la cui forma non è pericolosa. A Bolzano circa 2000 persone sono affette da questa noiosissima malattia; circa le stesse percentuali di ammalati dà il circondario.

Molto più allarmante, perchè assai più pericolosa, anzi assai sovente letale, è la cosidetta « nona » o malattia del sonno, che è apparsa in tutto il territorio, non escluso Bolzano, dove pare si estenda parecchio. All'ospedale civico si trova un individuo affetto da questa impressionante malattia, che già da tre settimane dorme un sonno letargico. Un altro posto dove la nona si mostra è il distretto di Silandro.

GENOVA, 8. — **I bimbi del Piave sulla riviera di Levante.** — Fra qualche giorno partirà dai tormentati paesi del Piave un primo scaglione di cento fra i bimbi più bisognosi di soccorso, e che, a cura del comune di Milano, saranno accolti in una apposita colonia sulla riviera di Levante.

Altri scaglioni partiranno in seguito.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. — Pressione 775.9; temperatura massima 7.5, minima - 2.3; cielo sereno.

Italia Centrale

FIRENZE, 10. — *I pugni di Giovanni Grasso.* — Ieri sera, mentre al Politeama *Novelli* si rappresentava *Juan José*, nacque uno spiacevole incidente. Alla rappresentazione assisteva un giovane, che si disse venuto da Roma. Giovanni Grasso scoperse della presenza di costui e lo invitò a recarsi sul palcoscenico e quando fu alla sua presenza, dopo una breve disputa lo avrebbe schiaffeggiato. Agli schiaffi del comm. Grasso si sarebbero aggiunti anche quelli della moglie. Il giovane, un tenente palermitano, sembra corteggiasse la signora dell'attore siciliano.

RIETI, 9. — *Al teatro Flavi Vespasiano.* — Iersera ha avuto luogo il primo veglione in maschera a beneficio dei reduci e mutilati di guerra, Camera del lavoro e società ginnastica.

— *Un incendio* di spaventosa proporzione si determinò ieri nella montagna Fascianello di proprietà del march. Capelletti: a corsero sul posto l'amministratore di questi, avv. Carotti, il pastore Chiaretti e molti volonterosi che riuscirono ad isolare l'incendio che recò non gravi danni.

— *Il nostro Tribunale*, nonostante la mancanza dei capi di recente nominati, prosegue regolarmente nel suo andamento normale e nello svolgimento dei suoi lavori, mercè la lodevole attività degli avv. cav. Rosati ff. di presidente, Trasciuni giudice e del sostituto proc. del Re sig. avv. Lais.

Italia Meridionale

NAPOLI, 9. — *Sopraelevazione di un piano sui principali edifici.* — In questi giorni il Commiss. Govern. per gli alloggi, fra le altre innovazioni che si propone di adottare per alleviare la preoccupante crisi edilizia, ha avuto scambi di idee ed opportune interviste con personalità competenti a fine di assicurare la sopraelevazione di un piano nei palazzi siti nelle strade più ampie della città.

La sopraelevazione fornirebbe sollecitamente un numero importantissimo di abitazioni, che sarebbero ottime anche nei riguardi dell'igiene.

E poichè alla esecuzione di un così utile progetto si oppongono i vigenti regolamenti municipali, il comm. Lustig si è rivolto alle autorità competenti per gli opportuni provvedimenti innovatori.

NAPOLI, 10. — *L'arrivo della flotta giapponese.* — Sono stati ultimati i preparativi per il ricevimento della divisione navale giapponese. Le navi giungeranno domani o al più tardi il 12 mattina.

La divisione è composta dagli incrociatori *Aduma* e *Tokuiwa* al comando del vice-ammiraglio *Horinchi*. Le navi hanno a bordo 110 aspiranti di marina.

Si attendono stasera la *Conte di Cavour* e la *Quarto* che unitamente alla *Giulio Cesare* renderanno i dovuti onori ai colleghi di Levante.

NAPOLI, 10. — *Il suicidio del comm. D'Ajello.* — Nella sua casa in via Duomo, si è suicidato con un colpo di rivoltella alla tempia il comm. Arturo d'Ajello ispettore capo dell'emigrazione di Napoli.

Egli era da qualche tempo ammalato di nevrastenia; la perdita di un suo adorato figliuolo, ora è qualche anno, aveva aggravato il suo male, e forse perciò egli aveva chiesto un mese fa una licenza che gli fu subito accordata.

REGGIO CALABRIA 8 — *Nell'ordine dei medici* — Nella sala dell'Ordine dei Medici, in via Marina, ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione del Consiglio.

L'on. Evoli fu rieletto ad unanimità e con lui furono chiamati a far parte del nuovo Consiglio i dottori Serranò, Politi, Romeo Vincenzo, Tripepi, Morena e Gullaci.

A rappresentare l'Ordine dei Medici nel Consiglio dell'Amministrazione dell'Ospedale Garibaldi fu designato il dottor Antonio Politi.

L'Assemblea ha inoltre deciso di modificare la tariffa assolutamente inadeguata al costo attuale della vita, ed a nominare una Commissione di tre membri per le opportune variazioni.

Isole

PALERMO, 10. — *Palermo senza carbone.* — Essendo quasi esaurita la scorta di carbone, col giorno 22 la città rimarrà priva di gas e quindi al buio.

Il Sindaco ha interessato il Governo perchè permetta la fornitura del carbone prelevandolo dai depositi ferroviari.

Si spera che sarà provveduto.

CALTANISSETTA, 10 — *Sciopero minerario,* — E' qui giunto l'ing. Massara ispettore dell'industria e del lavoro inviato dal Ministero per coadiuvare l'autorità politica nella soluzione dello sciopero dei minatori siciliani proclamato per protestare contro la recente sentenza emessa dal Comitato Permanente del Lavoro.

Per tutte le altre miniere di Caltanissetta e di Sicilia si è stabilito che in linea provvisoria gli operai riprendono il lavoro nelle stesse condizioni in cui si trovavano nel momento in cui hanno proclamato lo sciopero e qindi senza riduzione alcuna del salario che percepiscono.

I lavoratori poi hanno concretizzato le richieste che saranno subito esaminate e vagliate da una speciale commissione e dall'ispettore del Lavoro.

Provincia Romana

SERMONETA 8. — *Onorificenza ad un insegnante.* - Michelangelo Raimondi, vecchio e benemerito educatore dopo aver per 40 anni logorata la sua esistenza tra i banchi della scuola, ha chiesto ed ottenuto giusto e meritato riposo. E per i suoi meriti è stato premiato con medaglia dei benemeriti della popolare istruzione.

Per il Prestito Nazionale

Si sodisfano i creditori con le cedole del prestito

Dalle notizie pervenute dalle varie provincie risulta che, ovunque, e specialmente nel ceto agricolo, è stata accolta col massimo favore la pubblicazione del R. D. 11 gennaio c.a. n. 26, col quale viene consentito ai debitori di canoni enfiteutici, censi e rendite fondiarie, la speciale facoltà di poter soddisfare i creditori dando loro in pagamento titoli del nuovo prestito consolidato 5 % per un valore nominale pari a venti volte l'importo della prestazione annua dovuta.

Molti sono, pertanto, massime nei centri agricoli, quelli che fanno speciali sottoscrizioni al nuovo prestito, per poter liberarsi di un debito di L. 100 con sole L. 87.50 quante ne occorrono per sottoscrivere un titolo di cinque lire di rendita; ciò che contribuirà, senza dubbio, a rendere più largo ancora il gettito del nuovo prestito da cui tanto si attende per il risanamento dell'economia nazionale.

***

L'ex-deputato on. march. Giuseppe Di Bagno ha sottoscritto per contanti per due milioni e 200.000 lire al Prestito Nazionale.

A CATANZARO

CATANZARO, 8. — L'egregio R. Provveditore agli studi cav. Mendolia, accompagnato dai capi d'istituto delle nostre scuole medie, ha impreso un giro di propaganda per il prestito nazionale in tutta la nostra provincia. La quale si può dire ancora allo stato vergine in fatto di prestito nazionali: i risparmi si son versati sempre nelle casse dell'Ufficio Postale. Bisogna che tutti comprendano la necessità e i vantaggi del nuovo Prestito.

A SASSARI

(S) **Sassari**, 9. — Le sottoscrizioni al prestito hanno sorpassato i trentasei milioni. Notevoli que e raccol e in piccoli comuni in cui agricoltori e pastori offrirono con grande slancio tutti i loro risparmi.

A LECCE

LECCE, 10. — Le sottoscrizioni per il Prestito Nazionale hanno raggiunto a Lecce e nella peovincia la somma di circa 187 milioni.

A GROSSETO.

GROSSETO, 10. — Le sottoscrizioni al Prestito nazionale ammontano a tutt'oggi a Grosseto a 9 milioni e 300 mila lire circa.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

SCIOPERI FRANCESI

(S) **Parigi**, 10 — In seguito ad una intervista fra il Ministro dei Lavori Pubblici e gli scioperanti dei servizi fluali e fluviali, gli scioperanti hanno deciso di riprendere il lavoro.

SCIOPERI AUSTRIACI

(S) **Vienna**, 10. — Due mila operai dei grandi panifici Anker che forniscono il pane a quasi un milione di abitanti, si sono messi in sciopero.

Bisogna raddoppiare l'animo e la vita nelle idealità nazionali; che in Italia si affermano sempre di più, assicurandoci un posto sicuro e forte in mezzo alle altre nazioni.

Il denaro che serve all'Italia deve essere italiano; e da soli dobbiamo pensare a noi stessi. Il *Prestito Nazionale* è un'occasione formidabile che ricorda a tutti i cittadini quali sono le tendenze benefiche che dobbiamo assicurare per il bene reciproco di tutti.

Drammi di terra e di mare

UN PIROSCAFO SPEZZATO.

(S) **New York**, 10 — Il piroscafo *Princes Anne* si è spezzato in due; gli uomini dell'equipaggio che si trovavano ancora a bordo avevano potuto mettersi in salvo.

DISASTRO ALPINO

(S) **Berna**, 10. — Un grave accidente alpinistico è avvenuto al pizzo della Bernina nel massiccio dei Grigioni; tre turisti del Club alpino di Zurigo sono precipitati in un orepaccio. Immediatamente è partita una carovana di soccorso; però il salvataggio è quasi impossibile.

TEATRI ED ARTE

AUGUSTEO

Oggi alle ore 17.30 l'insigne pianista Wilhelm Backhaus darà il suo secondo concerto all'«Augusteo» con un programma del più vivo interesse che gli consentirà di mettere in luce tutte le sue doti migliori d'interprete e di virtuoso.

Riportiamo per intero il programma:

1. Schumann – Concerto in *la min* per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso —Andante espressivo — Allegro — Allegro molto — Andantino grazioso — Allegro vivace.

2. Brahms – Variazioni sopra un tema di Paganini.

3. Chopin – *a*) Ballata in *la bem.*; *b*) Studi op. 25 n. 1, 2, 3, 9; op. 10 n. 5; *c*) Notturno in *re bem.*; Valzer in *re bem.*; *d*) Polonese in *la bem.*;

4. Listz – *a*) Liebestraum; *b*) Campanella.

I numeri 2, 3 e 4 del programma sono per solo pianoforte.

L'orchestra sarà diretta dal m. Molinari.

« L'ARTE ». — Sotto questo titolo coi tipi dell'Un. Editrice Romana ha ripreso dopo una breve pausa le sue pubblicazioni la lussuosa rivista bimestrale di storia dell'arte medioevale e moderna che dirige Adolfo Venturi.

Questa rivista, a cui l'insigne studioso e celebratore delle nostre glorie artistiche dedica le sue cure migliori, rappresenta la più completa e autorevole pubblicazione italiana del genere. Il nostro patrimonio artistico, dall'architettura alla scultura alla pittura alle forme d'arte secondarie, vi è passato in rivista con vero intelletto d'amore.

Ma non è soltanto dell'Italia che la rivista si occupa. Le più spiccate personalità del mondo intellettuale di Germania, Francia, Austria, Inghilterra, Svezia-Norvegia, Russia, Spagna, America, vi collaborano con scritti di alto pregio.

Il tutto è disposto con mirabile armonia ed eclettico criterio di scelta dalla competenza preclara di Adolfo Venturi che mantiene giovanilmente fresca e più fervida che mai la sua mente adorna della più smagliante coltura.

La rivista « Arte » costituisce una vera preziosa antologia di elette trattazioni e di cognizioni interessantissime che non può mancare sullo scrittoio di una persona intellettuale.

IL DIRETTORE DELLA VOLKSOPER

Vienna, 10. — Il direttore della *Volksoper* Felix Weingartner ha ricevuto il consenso per una stagione di opere italiane con artisti italiani nella *Volksoper* dal 1 fino al 31 maggio. Direttore degli spettacoli sarà il maestro Braida. Verranno a Vienna la Hidalgo, il Gigli, il Dolci, e il De Angelis. Gli artisti saranno pagati in lire italiane. Gigli, De Angelis, e la De Hidalgo, riceveranno per ogni sera, da 3500 a 4000 lire. I prezzi dei biglietti della *Volksoper* verranno sestuplicati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. Legge concernente il divieto di pagamenti a favore di sudditi germanici, austriaci ed ungheresi per debiti o crediti esigibili prima o durante la guerra.

R. D. Legge con cui si revoca il decreto luog. 14 dicembre 1916, e si dettano disposizioni per la convocazione dei collegi dei ragionieri.

SPORTS

CAMPIONATO ITAL. UNIVERSITARIO DI SKI

Sotto il Patronato di S. E. il Ministro della P. I. Alfredo Baccelli, il 19 corr., in Val Gardena si correrà il campionato Italiano Universitario di ski, organizzato dalla S. U. C. A. I.

In palio è messa la coppa del Ministero della P. I.

Il programma dettagliato si può consultare in ogni albo d'Università.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA INTERRUZIONE SPIRITOSA

Il resoconto dei giornali in genere non registra una interruzione avvenuta al Senato nella seduta del 9 allorchè l'on. Chimienti difendeva l'opera del suo personale durante la guerra.

Diceva dunque l'on. Chimienti.

— Durante la guerra i postelegrafonici hanno tenuto un contegno modello....

— (*voci*) Modello 5 !...

E' supe fluo rilevare la vivissima ilarità suscitata da questa interruzione che ha smontato notevolmente la parola esaltatrice del Ministro.

UN BUON AFFARE DI UN LESTOFANTE.

(Gli scherzi del cambio)

La *Frankfurter Zeitung* pubblica: che nel 1918 un contrabbandiere badese nella Svizzera a garanzia della sua scarcerazione offrì la somma di 5000 franchi. In questi giorni è uscita la sentenza, che lo condanna a 3000 franchi.

La sorpresa del condannato non è stata poca allorchè come resto dei 5000 franchi (per i quali aveva pagato soltanto 7500 marchi) si vide restituire 21000 marchi. Ebbe dunque un — premio di 16500 marchi.

PNEUMATICI PIRELLI

CRONACA DI ROMA

" La Pariola „

Il cav. Filoteo Alberini è un pioniere del cinematografo. E' a lui che si deve la trasformazione del rudimentale apparecchio di Edison nell'attuale congegno pratico e d'intensa applicazione. Dal 1894 in poi egli ha sempre dedicato tutta la sua intelligente attività allo sviluppo della cinematografia che a lui deve le sue attuali fortune. La « Sala di proiezioni » di v. Brunelleschi a Firenze, il « Cinema Moderno » e la « Cines » in Roma sono le tre tappe della sua operosità alacre e geniale.

Oggi il cav. Alberini, dopo una fortunata serie di riuscite iniziative, realizza una nuova forma della sua instancabile attività: getta le basi in Roma del più grande e ricco « Palazzo di spettacoli » che esiste in Italia, — la « Pariola ».

In posizione amenissima, sullo spazioso isolato che, in fondo al Quartiere Salario, è limitato dall'ultimo tratto del viale della Regina, da V. Garigliano, V. Arno e V. Salaria, sorgerà un edificio di puro stile classico romano che rappresenterà la più completa affermazione nel campo dell'industria teatrale. Si tratta di un rettangolo di 100 m. di lato lungo il viale Regina per 70 di profondità, vale a dire una superficie di 7000 m. q. dei quali 4000 saranno destinati alla creazione di un teatro all'aperto e 3000 alla costruzione di un teatro chiuso. Ognuno di questi teatri sarà fornito di un palcoscenico vastissimo adatto alle messe in scena, più spettacolose e potranno singolarmente contenere oltre 6000 spettatori. Vasti saloni, *skating-ring*, gallerie, ingressi carrozzabili, un grandioso ristorante completeranno sontuosamente l'edificio.

Abbiamo veduto i disegni del progetto dovuto all'ing. cav. Filippo Sneider. Non poteva in modo più geniale essere utilizzata la disposizione del terreno in armonia con le intenzioni dell'ideatore. Un grazioso *chalet* che si affaccerà sul viale della Regina completerà l'insieme delle costruzioni e sarà adibito ad uso di birreria.

A un progetto così ampio e poderoso attuato in modo così elegante corrisponde la geniale trovata dell'appellativo che designerà lo stabilimento. Nessun altro nome più opportuno di « la Pariola » poteva essere messo in fronte al sontuoso edificio.

Del quale avant'ieri è stata posta la prima pietra con una simpatica solennità che ha riunito attorno al cav. Alberini il numeroso stuolo dei suoi amici ed estimatori. Col consueto cerimoniale, il blocco di travertino che porta murato l'astuccio metallico di rigore contenente la pergamena commemorativa è stato calato nello scavo angolare tra gli applausi augurali degli astanti. Applausi che si sono rinnovati più fervidi che mai quanto, presso il buffet non meno tradizionale, il cav. Alberini offerse agli invitati coppe di *champagne* e dolci *friandises*.

Abbiamo notato tra i presenti: l'ass. Bianchi in rappresentanza del Sindaco, i cons. com. ing. Grazioli e comm. Cartoni, il sig. Edo Alberini con la sua leggiadra signora, Emma Carelli, la sig.ra Ziliotto, il comm. Benettini, il comm. Ristori, Romeo Marchetti, l'avv. Pesci, l'avv. Giulio Esdra, Tomaso Smith, il cav. Moulino, il sig. Moretti, l'ing. Pantano, il sig. Franco Perriconi, il cav. Collari, il cav. Gian Pietro Scaramella-Manetti, l'ing. Filippo Sneider con la signora, l'ing. Semprebene, il sig. Attilio Bucci esecutore del progetto, il cav. Canfora, il cav. Navone col figlio, il comm. Sparano, il sig. Rascucci, il cav. La Rosa, il dott. Di Marco, il cav. Carpentieri, il cav. uff. Iginio Marino, il barone Contestabile, i cav. uff. Ottone Schanzer, il cav. Schlosser.....

Data l'alacrità con cui vennero iniziati i lavori e l'attività febbrile da cui sono animati assistenti ed operai, è prevedibile che l'inaugurazione del teatro all'aperto potrà avvenire entro il prossimo giugno.

Al cav. Alberini, che con « la Pariola » dota la nostra città di uno stabilimento degno delle prime metropoli, l'augurio cordiale di una riuscita che rinnovi i successi che hanno sempre sorriso alle sue belle iniziative.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto mons. Nicola Sebastiani, cancelliere dei Brevi Apostolici.

Il Cardinale Rinaldini da alcuni giorni è infermo per polmonite; la crisi del male è oramai stata superata, però le condizioni del cuore non sono buone.

Il Ministro del Belgio Conte d'Ursel ha fatto ritorno in Roma.

Il Segretario della Legazione, sig. Van Zuylen, che durante l'assenza del Ministro era stato incaricato d'Affari, lascerà quanto prima Roma e farà ritorno nel Belgio.

Pretotorio. — Il Papa ha nominato l'E.mo Cardinale Ranuzzi dei Bianchi, Protettore dell'Arciconfrate nita di S. Maria del Soccorso e l'E.mo Card. Frühwirh, Protettore della Congregazione del SS. Rosario in California.

Congregazione dei Riti. — Ieri nel Palazzo Apostolico Vaticano, dinanzi alla presenza del Papa si è tenuta la Congregazione generale dei Sacri Riti, nella quale i Cardinali con i Prelati Officiali e Consultori teologi che la compongono hanno emesso il loro voto sopra il dubbio del martirio e della ragione del martirio dei segni e miracoli dei Servi di Dio Carlo Luanga, Ma tia Murumba e Compagni della Uganda, uccisi, come si asseris e, in odio alla Fede.

CONCORSI NEGLI OSPEDALI DI ROMA. — La Commissioni della Fed. Ital. reduci medici chirurgi e dell'Ord. dei medici di Roma hanno consegnato un memoriale al Dir. gen. degli affari civili comm. Pironti, riguardante i concorsi negli ospedali di Roma.

Al ritorno dell'on. Nitti il memoriale sarà sotto posto alla sua approvazione.

S. P. Q. R.

L'ASS. CREMONESI ALL'UFFICIO ANNONA — Avendo l'ass. comm. Benucci, chiesto un breve permesso per ragione di salute, è stato chiamato a sostituirlo nella direzione dell'Uff. Annona, l'ass. comm. Cremonesi

NUOVO CALMIERE SUI GENERI ALIMENTARI. — Il Sindaco ha pubblicato un nuovo manifesto-calmiere che stabilisce i prezzi seguenti:

carne ovina quarto ant. L. 6 al kg., quarto post. L. 7 al kg.;

abbacchio quarto ant. L. 6.50 al kg., post. L. 7 al kg;

petrolio all'ingrosso ogni 18 litri L. 21.20, al minuto ogni litro L. 1.40.

Seguono quindi i prezzi per i caffè e latte e caffè serviti nei pubblici esercizi e quelli dei formaggi.

L'AVENA E' ESAURITA. — Il Sottosegretariato agli Approvv. e Cons. con recente suo dispaccio e con riferimento a precedente telegramma informa che, con le ultime assegnazioni fatte, è completamente esaurita ogni disponibilità di avena, e che quindi non avrà alcuna risposta qualsiasi ulteriore richiesta di tale derrata.

Avverte inoltre che, ad evitare inutili carteggi, è superfluo rivolgersi per avena al Ministero della Guerra cui il Sottosegretariato Approvv. e Cons. ha dovuto fare anche delle cessioni.

CONCORSO PER DIRETTORI DIDATTICI. — La Commissione giudicatrice del concorso per direttori didattici nelle scuole comunali di Roma, composta dell'ass. per la Pubblica Istruzione gr. uff. avv. Francesco di Benedetto, pres., prof. Gallo Cabrini ispettore scolastico centrale, cav. Federico Palatta, dir. della scuola « Regina Elena » nominati dalla Giunta Municipale, prof. Vittorio Visalli, dir. della R. Scuola Normale di Tivoli, prof.ssa Maria Ambrosi Gazagne della R. Scuola Normale « Vittoria Colonna » nominati dal Consiglio Provinciale Scolastico, assistita dal segretario dott. Tei, ha terminato i suoi lavori e rimesso al Sindaco sen. Apolloni la relazione con le tre seguenti graduatorie:

Graduatoria A (militari) — 1 Pellegrino Carmine, 2 Ferroni Giacomo, 3 Gallo Ferdinando, 4 Sciarrillo Giuseppe, 5 Calvari Alessandro, 6 Chiapponi Carlo, 7 Lucidi Renato.

Graduatoria B (reggenti) — 1 Gentilini Andrea, 2 Zanelli Pietro.

Graduatoria C (comuni) — 1 Marsili Evaristo, 2 Ranucci Antonio, 3 De Felicis Cesare, 4 Sebastiani Giovanni, 5 Magi Romualdo, 6 Zaccagnini Leopoldo 7 Toscano Pasquale, 8 Angelini Sante, 9 Brugnoli Cleto, 10 Talocchini, Giuseppe, 11 Quau Luigi, 12 Giuliani Salvatore, 13 Zecchi Aurelio, 14 Passerini Pacifico, 14 Avenali Giuseppe, 16 Farioli Domenico, 17 Galli Carlo, 18 Tosi Francesco Ettore, 19 Riderelli Vitaliano, 20 Scotti Francesco, 21 Amati Alessandro, 22 Bertolini Gustavo, 23 Alberti Giacomo, 24 Ferri Leonida, 25 Zitelli Oreste, 26 Cesluci Francesco, 27 Casali Ugo, 28 Mondi Angelo, 29 Balducci Luigi, 30 Nicolai Eugenio, 31 Cavalletti Giuseppe, 32 Gatto Francesco, 33 Pesce Vincenzo, 34 Novella Giov. Batta, 35 Gimmelli Antonio, 36 Balducci Giulio.

LE DISPOSIZIONI DELLA QUESTURA PER IL CARNOVALE. — Il questore comm. Mori ha emanato delle disposizioni speciali per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica durante il periodo di carnevale.

Sono proibite le maschere per le strade e nei pubblici locali ed è vietato il gettito di coriandoli ed altri oggetti che possano arrecare molestia al pubblico come pure è proibita la vendita di tali articoli.

LA NOMINA DELLA GIUNTA PER LE FESTE DEL CINQUANTENARIO. — Il Sindaco sen. Apolloni giusta le decisioni prese dal Comitato Gen. e le feste cinquantenarie del XX Settembre, ha nominato la Giunta esecutiva per il cinquantenario. Presne è il sen. Lanciani, segr. gen. del Comitato il comm. Valentino Leonardi.

La Giunta è composta dei membri: cav. dott. Augusto Albini, on. prof. Pietro Borromeo, comm. Ercole Cartoni, sen. amm. Camillo Corsi, sen. prof. Gaetano Grinostomi-Marini, on. Luigi Federzoni comm. Augusto Guadagnoli, on. marchese Giorgio Guglielmi, gr. uff. conte Manfredo Manfredi, sen. prof. Guglielmo Mangarini, ing. cav. uff. Edgardo Negri, comm. prof. Giovanni Scaduto, sen. dott. G. A. Vanni, comm. prof. Arnaldo Zocchi, comm. Pellegrino Ascarelli in rappresentanza della Camera di Commercio, comm. Fabio Cruciani-Alibrandi, deputato provinciale, comm. avv. Giannetto Valli.

Sotto la presidenza del Sindaco, la Giunta esecutiva si è riunita per la prima volta in Campidoglio, nella sala delle Bandiere, ed ha preso i necessari accordi circa l'ordine dei suoi lavori.

ONORIFICENZA. — Siamo lieti di annunziare la nomina a Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia del valoroso cap. degli arditi Patrizio Turrini mutilato di guerra.

Le magnifiche parole in cui è redatta la motivazione della insigne onorificenza ricordano l'amor patrio ed esaltano gli atti di fulgido eroismo compiuti dal Turrini.

LA SOC. AGR. ITALIANI PER LA TRASFORMAZIONE DEL LATIFONDO. — Il Consiglio della Società agricoltori italiani ha ampiamente discusso i progetti di legge sulla questione del latifondo del P.P.I. e del P. agrario siciliano elaborati in unione dell'Ass. agr. siciliani Quantunque i progetti che mirano ugualmente alla quotizzazione del latifondo ed alla creazione della piccola proprietà, si differenzino nel metodo da seguire per ottenere un tal risultato, è apparsa possibile una base di accordo che permetta di fondere in uno solo il progetto degli agricoltori italiani.

Carnevalie

LA GRAN FESTA DEGLI ARTISTI

Poche ore ci dividono ormai da quelle che sarà il grande avvenimento del Carnevale romano di quest'anno, vale a dire la veglia tradizionale del Giovedì grasso nelle sale del Circolo Artistico fantasticamente trasformate per accogliere degnamente il gran pubblico della città nostra, quello che consacra con la sua presenza le vere solennità mondane.

Abbiamo già accennato alla rievocazione fantastica del Polo Artico operata dal Ferro e da altri nel salone centrale, ma nell'ambiente prodigiosamente ricostruito... al naturale si vedranno a traverso gli splendori delle aurore boreali e il mistero delle notti polari, sorgere come per incanto sciami di ondine generati da una misteriosa conchiglia, e si vedranno danze moderne di effetto insuperabile composte su musica appositamente scritta.

Perchè non solo pittori scultori e architetti sono stati mobilitazati per la festa di domani sera, ma perfino i musicisti che appartengono al Circolo.

Da ieri la silenziosa via Margutta rintrona d'insolito clamore: è l'imponente pellegrinaggio di uomini e donne o piuttosto di signori e signore che muovono il passo verso la sede dell'Associazione Artistica Internazionale sospinti dalla speranza della conquista di un biglietto.

Ma stavolta, l'importanza della festa e lo scopo ch'essa si propone di portare un contributo alla Cassa di Previdenza degli artisti hanno aumentato le difficoltà di procurarsi l'agognato biglietto, quantunque siano ancora a disposizione dei soci alcune azioni a pagamento che danno diritto ad intervenire alla veglia incantata. Uno speciale servizio di rigorosa sorveglianza, è stato istituito per evitare ogni possibile indiscrezione sulle sorprese che si preparano.

Il congresso delle Cooperative

Nella seduta di ieri il relatore Giani di Milano ha trattato sugli Approvvigionamenti e Consumi ricordando la politica governativa in materia di approvvigionamenti e consumi dal principio della guerra ad oggi.

L'oratore ha accennato al problema dei tessuti e delle calzature indicando infine i rapporti che dovrebbero intercedere fra gli Enti autonomi, le aziende municipali e le federazioni di Cooperative e le Cooperative singole. Ha concluso, assai applaudito, con la presentazione di un ordine del giorno contenente i concetti, da lui espressi.

Sul tema: Edilizia popolare il relatore dott. Alessandro Schiavi di Milano, con dati di fatto positivi, desunti da studi sulla soluzione del problema all'estero e sull'azione svolta in Italia dagli Istituti per le Case popolari di Milano, Roma e di altre località ha accennato ai metodi più rispondenti per soddisfare l'assillante bisogno di Case che preoccupa gli abitanti di tutti i grandi centri.

Richiamandosi alla influenza che una abitazione sana e pulita può esercitare sulle condizioni igieniche e morali delle popolazioni ha propugnato il principio che a ciascuna famiglia sia assicurata la casa, sottratta a qualsiasi influenza sia della proprietà privata che della industria.

Il Congresso dei concessionari telefonici

I concessionari telefonici, nella seduta di ieri, in seguito alle decisioni prese nelle sedute precedenti sono passati alla designazione del Consiglio direttivo e precisamente:

Pres. onorario ing. comm. prof. Giacinto Motta; Pres. effettivo comm. Calandri Alfonso; vice-pres. marchese Solari Luigi, ing. Aldo Netti; cons.: ing. Emilio Menegazzi, ing. Piero Ferrerio, rag. Antonio Ghezzi, cav. avv. Cesare Mezzana, ing. Nino Fabris, comm. ing. Amilcare Robbiani, sig. Domenico Preziuso, sig. Riccardo Fasanella, conte Umberto Cattani, ing. Vittorio Zangelmi, avv. Renato Alteroocs; segr. gen. avv. cav. uff. Salvatore Pugliese.

Il comm. Calandri ha preso quindi la parola per ringraziare gli intervenuti della preziosa loro collaborazione e proponendo che una Commissione si rechi dal Ministro delle PP. e TT. per informarlo dei risultati della riunione e dei *desiderata* della classe.

La Commissione si è recata infatti dall'on. Masciantonio che ha ringraziato i congressisti anche a nome del ministro per l'omaggio resogli ed ha auspicato ad una vera e cordiale collaborazione del personale con i concessionari e con l'Amministrazione statale

CONVEGNO DEGLI ENTI AGRARI LOCALI — Il 15 corr. alle 10, avrà luogo nell'antisala del Consiglio Provinciale un convegno degli Enti Agrari locali, indetto dal Cons. direttivo dell'Ass. Zootecnica Laziale. L'o. d. g. della discussione è il seguente:

Scopi dell'Associazione. Proposte d'immediata attuazione per il miglioramento zootecnico del Lazio.

Coordinamento delle attività zootecniche della Provincia.

IL CONVEGNO NAZ. PER LE ASSICURAZIONI SOCIALI. — Domani alle 10 nella sala dei Parrucchieri a via Cavour 370, inizierà i suoi lavori il convegno Naz. per le assicurazioni sociali.

Vi parteciperanno i delegati delle C. D. L. delle Federaz. Naz. degli Uffici di Collocamento e di Assistenza.

LA RIAPERTURA DEL MUSEO DEL GENIO. — Il giorno 13 corr. in occasione della festa anniversaria dell'Arma del genio, verrà riaperto a Castel S. Angelo il Museo, arricchito di nuovi materiali e delle collezioni di guerra.

L'ordinamento del Museo è stato affidato alla direzione del gen. Mariano Borgatti.

LE LIGNITI PER IL RISCALDAMENTO — Ricordiamo che sono aperti alla visita del pubblico, tutti giorni dalle 10 alle 11 fino alla fine di febbraio, per ordine del Min. Chimienti, gli impianti centrali di riscaldamento della direzione gen. delle Casse Postali di Risparmio in piazza Dante, per i quali, a cura del Commissario gen. dei Combustibili Nazionali, sono state eseguite le trasformazioni necessarie per il funzionamento a sola lignite.

L'ASS. POP. NOMENTANA-SALARIA. — Il Consiglio d'amm.ne dell'Ass. pop. Nomentana-Salaria, visto il verbale dell'assemblea dei soci, ha richiamato l'attenzione delle autorità municipali sulle seguenti principali esigenze del rione:

Intensificazione e miglioramento del servizio tramviario sulla via Nomentana; allacciamento diretto della sona Parioli con piazza Colonna; allargamento di via Salaria all'altezza di Villa Albani ed allacciamento tramviario dei quartieri Caprera, Igea e Case impiegati per via Salaria e via Goito; compimento e sistemazione delle vie Tever, Isonzo Adige, e Garigliano e sciciatura ed inaffiatura delle vie del quartiere; passaggio dal rione Igea al rione Caprera con ricompimento della Vallecola sul Collettone; impianto di fontanelle e prese d'acqua, di lavatoio, vespasiani, latrine e bagno pubblico; posto di vigili e guardia medica notturna.

ALLE COLONIE MARINE E MONTANE — Alla presidenza delle Colonie Marine e Montane, in sostituzione del compianto prof. comm. Di Donato è stato chiamato all'unanimità il cav. Cabrini ispettore provinciale cons. delle Colonie da molti anni.

ASS. FRA I ROMANI. — L'annunciata riunione dei domiciliati nei rioni S. Eustachio, Campo Marzio, Ripetta, per la costituzione delle rispettive commissioni rionali, è fissata per stasera alle 17.30 presso la sede sociale, v. S. Pantaleo 66, pp.

La nuova tariffa medica

Il Consiglio d'Ammin. dell'Ordine dei medici della provincia di Roma ha recentemente approvata la seguente tariffa:

Visita medica e chirurgica ordinaria, sia a domicilio del medico, sia a domicilio del malato	L. 10
Idem d'urgenza	» 20
Visite prolungate, oltre l'onorario della visita, per ogni ora, ma non al di là di tre ore	» 20
Visita ad ora fissa	» 20
Visita notturna (dalle ore 21 alle 24)	» 20
Idem (dalle ore 24 alle 7)	» 40
Visite contemporanee a più persone della stessa famiglia, per ognuna, in più	» 5
Visita ordinaria fuori della cinta daziaria, fino al perimetro di 10 km. e impiegando un'ora di tempo (spese a carico del cliente)	» 40
Idem, ogni ora successiva e non oltre tre ore (di giorno)	» 20
Idem, di notte, per ciascuna ora	» 40
Visita fuori residenza, a seconda del tempo impiegato e non oltre le 24 ore (più le spese) da L. 200 a	» 500
Idem, per ogni giornata in più da L. 200 a	» 300
Accompagno d'infermi in città, a seconda della responsabilità e del pericolo da L. 25 a	» 100
Accompagno d'infermi fuori residenza, a seconda del tempo impiegato e non oltre le 24 ore da L. 200 a	» 500
Assistenza diurna	» 100
Idem notturna	» 200
Consulto a domicilio dell'infermo ed in città:	
a) al consulente	» 50
b) al curante	» 25
Consulto fuori cinta daziaria, fino al per. di 10 km. e imp. un'ora di tempo (spese a carico del cliente):	
a) al consulente	» 100
b) al curante	» 50
Consulto fuori residenza, libera contrattazione.	
Certificato semplice, oltre la visita da L. 10 a	L. 50
Id. per trasporto di salma	» 25
Id. a richiesta di Società di Assicurazioni	» 25
Id. di morte per riscossione premi Assic.	» 25
Id. di infortunio (a richiesta) da L. 50 a	» 100
Id. per uso giudiziario in rapporto con indagini peritali ed implicanti chiamate in udienza o dal giudice istruttore	» 100
Relazioni mediche e visite arbitrali: da tassarsi dall'Ordine.	
Visita collegiale con relaz. scritta da L. 30 a	» 50

Ed ora, formuliamo pei nostri lettori l'augurio cordiale di poter fare a meno di visite del genere e di simili tariffe...

Il denaro è la parte più importante nella storia di una nazione. E, perciò, il denaro non può essere usato soltanto per bisogni troppo individuali ed egoistici. Esso deve divenire una forza comune; una forza che non si può disperdere, perchè affidata alla vita di tutta la nazione. Il *sesto Prestito Nazionale* è l'esempio più evidente di quel che possa rendere il denaro impiegato bene e con uno scopo vasto.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

IL PROFESSOR EMANUELLI IN ARCADIA

Pio Emanuelli, il giovane valoroso astronomo della specula vaticana, ha tenuto iersera in Arcadia l'annunciata sua conferenza su Marte e la pluralità dei mondi abitati.

La vasta sala e le adiacenze erano letteralmente gremite di un pubblico eletto che seguì attentissimo la sapiente discorsa dell'oratore attraverso le misteriose sfolgoranti distese dell'infinito.

Conferenze del genere non si riassumono.

Tantomeno quando come in questo caso sono materiate di profonda dottrina e di dati scientifici e sono rivestito di una forma arguta e brillante.

Ci limiteremo pertanto a dire che l'Emanuelli dopo di avere riassunto tutto quanto fu scoperto, scritto e discusso intorno al pianeta Marte, affrontò deliberatamente il problema della pluralità dei mondi abitati risolvendolo in senso affermativo. Alla base della geniale deduzione egli pose sue personali osservazioni ed i pareri autorevoli dei più celebri e celebrati astronomi, da quel fantasioso lirico del cielo ch'è Camillo Flammarion a quel raccolto spirito di severa meditazione che fu il Padre Secchi, così da dare all'asserto un valore non puramente speculativo, ma una vera e propria logica attendibilità scientifica.

E in questa ideale contemplazione degli universi infiniti popolati da infinite umanità diverse ma tutte quante assai probabilmente convergenti verso il *punctum saliens* della vita universale — l'idea del Creatore — l'oratore chiude la sua dotta conferenza tra uno scrosciare d'unanimi convinti applausi.

Tra i primi che vediamo stringere calorosamente la mano all'oratore è il sen. Mengarini.

UNIV. POP. ROMANA. — Oggi alle 20 nell'aula magna del Collegio Romano, il prof. Giulio Giglioli parlerà sui monumenti romani.

La conferenza sarà illustrata da analoghe proiezioni.

Camera di Commercio e Industria di Roma

COMUNICATI

In seguito a chiarimenti avuti dal Ministero delle Finanze, si porta a conoscenza dei Commercianti al minuto di tessuti di seta, calze, guanti, soggetti alla imposta stabilita dal R. D. 24 novembre 1919, n. 1365 che anche essi entro il 29 corrente debbono denunciare all'Ufficio del Registro della propria giurisdizione le quantità di prodotti soggetti all'imposta.

Fiera Campionaria di Milano

Il Comitato della Fiera Campionaria di Milano ha partecipato testè alla locale Camera di Commercio che, a causa dei recenti avvenimenti, l'organizzazione di simile gara ha subito qualche ritardo e che perciò le iscrizioni sono prorogate a tutto il 15 corrente.

Dopo siffatto termine le iscrizioni dovranno essere accompagnate dal relativo importo.

Nell'occasione la locale Camera di Commercio rammenta che il Comitato della Fiera Campionaria di Milano risiede nella stessa città, via dell'Agnello n. 12 e che le schede per le iscrizioni possono essere ritirate anche presso gli uffici camerali in piazza di Pietra

Roma, 6 febbraio 1920.

Fiera Commerciale di Bruxelles

Organizzata col concorso del Governo belga e sotto l'alto patronato del Re del Belgio, avrà luogo — tra il 4 e il 21 prile p. v. — la Fiera Commerciale di Bruxelles a cui verranno ammessi anche prodotti di paesi esteri.

Interessi morali ed economici devono spingere i produttori italiani a parteciparvi. Occorre per altro sollecitare l'invio delle adesioni, stante il numero già grande dei concorrenti e la necessità di coordinare e regolare le ammissioni.

Le adesioni e le domande di chiarimenti devono rivolgersi al Delegato per l'Italia cav. Cesare Assandro presso la Società di Propaganda Economica e Finanziaria in Roma, via XX Settembre n. 5.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Tentato suicidio di un maggiore di fanteria. — Da diverso tempo il maggiore dell'81° regg. fanteria Fermo Gatti di a. 34 corteggiava la sig.na Maria Mazani di a. 25.

La ragazza alle profferte di amore del maggiore aveva opposto dei recisi rifiuti.

Ieri sera alle 21.30 il Gatti incontrata la Mazani in via Pompeo Magno, le esternò di nuovo la sua ardente passione; ma la ragazza con aria seccata lo pregò di non importunarla.

Il Gatti perduta ogni speranza, in un momento di sconforto, tentò suicidarsi esplodendosi due colpi di rivoltella. Uno dei proiettili però andò a vuoto.

Alle detonazioni accorsero i soldati Pompilio Nicolai ed Agostino Calogero, che adagiato il ferito in una vettura pubblica lo accompagnarono all'ospedale di S. Giacomo.

I sanitari riscontrarono al maggiore una ferita d'arma da fuoco al torace e lo trattennero in osservazione.

Del fatto vennero informati i carabinieri della stazione di Prati.

Tre ladri arrestati. — Ieri in via Appia Nuova, dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino furono arrestati: Remo Matteucci di a. 19 ab. in via Mondovì, Fernando Pincelli di a. 26 ab. in via Appia Nuova 20 ed Alfredo Angelucci di a. 22 ab. in via Alba 20, perchè trovati in possesso di sei sacchi di corda, rubati nei magazzini del deposito di artiglieria al vicolo dello Scorpione.

Ladri sfortunati. — L'altra notte, ignoti ladri, tentarono penetrare nel negozio di tessuti di Giulio Della Rocca in via Emanuele Filiberto 132. Sorpresi da una pattuglia di agenti del Commissariato dell'Esquilino, i furfanti si dettero alla fuga abbandonando sul posto un paletto.

GIOJE COMPRANSI

Massimo prezzo — anche pegnorate — qualunque somma. **Primaria seria casa.** Confrontate offerte. — Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-36.

MALATI!

Ricordatevi che *Carlo Arnaldi*, trasferitosi da *Roma ad Uscio*, è ritornato il Direttore generale ed effettivo della sua Istituzione. Descrivetegli le vostre sofferenze, chiedete alla nostra Direzione Sanitaria un consulto gratuito sul vostro male, *qualunque esso sia*, indirizzando a:

CARLO ARNALDI

(Prov. di Genova) **(Colonia Arnaldi)**

Ufficiali Regio Esercito - Marina

governativi, comunali, provinciali, nettezza urbana infermieri, maestri, ecc. Il Banco Prestiti Impiegat Vittoria Colonna 18 int. 3. tratta

Cessioni stipendio - Rinnovazioni

rapidità economica, anticipazioni immediate

Chiedere tariffe, norme, stampati.

Il Consolidato

5 % netto

è l'unico impiego consiliabile per i

vostri risparmi

SOTTOSCRIVETE!

TEATRI DI ROMA

IL VIOLINISTA PRIHODA AL « QUIRINO »

Stasera al « Quirino » il pubblico di Roma è chiamato a conoscerare col suo autorevole giudizio un giovanissimo mirabile acquisto dell'arte musicale.

Il violinista boemo Vasa Prihoda svolgerà il seguente programma:

Parte prima

César Frank – Sonata. *a*) Allegretto ben moderato *b*) Allegro; *c*) Recitativo fantasia; *d*) Allegretto poco mosso.

H. W. Ernst – Concerto *in fa diesis min.*

Parte seconda

G. Tartini – Sonata del diavolo (detta *Trillo del diavolo*).

N. Paganini – *Le streghe.*

N. Paganini – Introduzione e variazioni per violino sull'aria *Nel cor più non mi sento* dell'opera *La molinara* di Paisiello.

***

Vasa Prihoda è una rivelazione recentissima.

Non ha ancora vent'anni, è nato a Vodnany in Boemia ed ha studiato a quel Conservatorio di Praga da cui sono usciti Laub, Neruda, Ondricek, Kocian e il virtuosissimo Kubelik.

La forza espressiva e la tecnica della sua arte sono di una efficacia mai sin qui raggiunta.

Bisogna, per trovare un termine di confronto, risalire a Paganini. Da Zurigo e Milano a Torino e Genova la serie dei concerti di Vasa Prihoda è stata un crescendo di ovazioni frenetiche: le folle hanno acclamato il giovinetto artista con delirante ebrezza d'entusiasmi.

Ed è un vanto dell'Italia di aver raccolto dall'umile sua condizione questo divino fanciullo e di averlo offerto al bacio della gloria.

***

Vasa Prihoda è giunto ieri sera a Roma. Alla stazione si trovarono a salutarlo alcuni critici musicali della stampa romana.

Costanzi. — Con un pubblico magnifico ed elegante la replica del *Mefistofele* ha riavuto il successo della prima rappresentazione.

Nazzareno De Angelis, interprete superbo dell'opera di Arrigo Boito, ha dominato in tutto lo spettacolo ed il pubblico gli ha tributato applausi ed ovazioni a scena aperta ed a ogni fine d'atto.

Con il De Angelis ebbero pure gli applausi: il m. Vitale che ha diretto lo spartito con la consueta efficacia, Juanita Caracciolo, il Polverosi ed il Perschetti.

— Stasera (fuori abbon.) a prezzi popolari e a grande richiesta replica della *Forza del destino* nella esecuzione della Zola Amaro, della Casazza, del Grassi, dell'Altomare, del Pinza, del Paci. Direttore il m. Santini.

Domani due rappresentazioni (fuori abbon.): alle ore 16 a prezzi popolari la nuova opera del m. Zandonai: *La via della finestra*; alle 20.30 (5ª delle 8 rappresentazioni a prezzi popolari concordati con il comune di Roma) con l'opera: *La Walkiria.*

Quirino. — Questa sera, alle 21, l'annunciato concerto del grande violinista boemo Wasa Prihodo, pel quale è vivissima l'aspettativa.

— Domani doppio spettacolo: alle 17 e alle 21, con la replica della *Sfumatura*, una delle più caratteristiche e deliziose interpretazioni di Irma Gramatica.

Argentina. — Ieri sera numeroso pubblico intervenne per la serata a prezzi popolari. La Compagnia Palmarini, replicando il bellissimo lavoro del Benavente, *Gli interessi creati*, ebbe modo fi farsi applaudire.

— Questa sera, alle 21, *La voragine*, commedia di Silvio Zambaldi.

Valle. — Questa sera *Più che l'amore.*

— Domani due rappresentazioni: di giorno, *Il marchese di Priola*; di sera, *La fiammata.*

Venerdì serata in onore di Ruggero Ruggeri con *D'amico delle donne.*

Nazionale. — Enorme concorso di pubblico ieri sera alla 6ª replica di *Sua Eccellenza* e applausi vivissimi ad Angelo Musco, protagonista magnifico.

— Questa sera la nuova commedia di N. Martoglio si replica per serata in onore dell'attore Turi Pandolfini, e domani due rappresentazioni: di giorno, *La paraninfa*; di sera, *Il ratto delle Sabine.*

Manzoni. — Questa sera la brillante commedia: *Nu turco napulitano*, protagonista Vincenzo Scarpetta.

Domani due rappresentazioni.

Eliseo. — Questa sera si torna all'acclamato *Re di chez maxim* nella lodevole interpretazione della Comp. Sarnella.

Domani due rappresentazioni.

Morgana. — Questa sera l'annunciata prima rappresentazione del *Rigoletto* col tenore Muzio, la Morroto, la Zuccarelli ed il Silvestri.

— Domani due spettacoli: alle ore 17, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* col tenore Schiavazzi; alle ore 21, *Rigoletto.*

Kursaal. — Ammiratissima ieri *La diligenza misteriosa*, attrazione assai interessante presentata dalla famiglia Travaglia.

— Questa sera, alle ore 16 e 21, i due soliti spettacoli arricchiti dagli elefanti, dai dromedari e dalle zebre.

Piccoli. — Grande successo ebbe ieri la ripresa della divertente fiaba di Carlo Ferrault: *Il gatto con gli stivali*, musica di Cesare Cui. Applauditissimi il balletto dei cosacchi, il coro dei contadini, la scena del mulino, quella dell'elefante e del topolino, e il finale della casa dell'orco. Precede lo spettacolo la scena lirico giocosa *Le furie di Arlecchino* di Adriano Lualdi, messa in scena su bozzetto di Antonio Rovescalli. Questa breve scena sopra lo sfondo di un canale veneziano è veramente deliziosa per la genialità e la grazia della musica interpretata con garbo e con brio dalle miracolose marionette del grazioso teatrino.

Da oggi si iniziano le repliche, alle ore 17 e 21; domani tre spettacoli alle 16.30, 17 e 21.

Mado Mynty al Margherita

ha entusiasmato con le sue inimitabili danze.

Oggi, replica con la Gloria, Pradel, Balzar ecc.

Un'interessante debutto all'Apollo

Questa sera un'eccezionale debutto: LE 2 BELLE TIMANDRAS, elegantissime danzatrici a trasformazione le quali confermeranno certamente l'ottima fama che le precede.

Lo spettacolo veramente straordinario comprende inoltre EBE VOGLINDA acclamatissima nell'interpretazione delle sue canzoni, il Trio ROZSNYAI con il loro nuovo SKETCH, la bella danzatrice creola MARPHA, *l'étoile* FLONIA, i 5 AMERINOS, i divententissimi acrobati eccentrici ecc.

Prossimamente il celebre Trio BARTAKOFF danzatori russi, e BLANCHE BERTHY

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La forza del destino*, ore 20.30.

Quirino. — Concerto Vasa Prihodo, ore 21.

Argentina. — *La voragine*, ore 21.

Valle. — *Più che l'amore*, ore 21.

Nazionale. — *Sua eccellenza*, ore 21.

Manzoni. — *Nu turco napulitano*, ore 22.

Eliseo. — *Il re di chez maxim*, ore 21.

Morgana. — *Rigoletto*, ore 21.

Kursaal. — Circo Eq. Bisini, ore 16 e 21.

Metastasio. — Spettacolo di operette, dalle ore 16 in poi.

Piccoli. — *Il gatto con gli stivali* e *La furie di Arlecchino*, ore 17 e 21.

Margherita. — Spettacoli di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Umberto. — Id. id., ore 17 e 21.30.

APOLLO

ORE 21: Debutto Le 2 TIMANDRAS - Successo EBE VOGLINDA, Trio Rozsnyai, MARPHA, FLONIA ecc.

Cinematografi

BOMBONIERA — «FRA DIAVOLO» Emozionante Dramma

CORSO CINEMA — "LA MORTE CIVILE„ di P. Giacometti - interp. A. Novelli

OLYMPIA — "PER LA SUA BOCCA„ dal romanzo di Luciano Zuccoli.

ORFEO — "LA SIGNORA SENZA PACE„ interpreti: Esperia e Carminati.

REALE — "LA MASCHERA E IL VOLTO„ - Interprete Italia Almirante Manzini.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi stamane alle ore 9.15 rendeva piamente la sua anima a Dio la

Contessa Binzella Cagiano de Azevedo

ved. BISI

La famiglia ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annunzio.

UNA PREGE

Roma, 10 febbraio 1920.

La messa di *requiem* presente la salma avrà luogo giovedì 12 corr. alle ore 10 nella chiesa Parrocchiale del S. Cuore ai Prati di Castello.

Si prega di non inviare fiori.

Imp. Gen. Trasporti Fun. G. TANI Orociferi, 9

Informazioni

L'arrivo dell'on. Nitti a Parigi

PARIGI, 11. (Ore 3.)— L'on. Nitti è giunto alle ore 1. Erano a riceverlo il personale dell'Ambasciata con l'Ambasciatore Bonin Longare, i membri della missione militare e i rappresentanti del Governo francese.

Dopo una breve sosta ha preso il treno speciale appositamente preparato anche per la partenza di Millerand, ed ha proseguito per Calais, dove giungerà alle ore 6.30 per imbarcarsi subito. Stamane alle ore 11 sarà a Londra ed oggi stesso assisterà alla prima riunione dei tre capi di Governo.

I danni di Spalato riparati

TRIESTE, 10. — Telegrafano da Spalato che il Governo locale in adempimento alle assicurazioni date d'indennizzare i danni sofferti dai nostri connazionali, ha versato, per il tramite del Comando della R. Nave *Puglia*, la somma di corone 22.604, somma liquidata dai periti che constatarono i danni arrecati alle Società italiane.

Per gli altri danni subiti dai negozi e dai privati sono in corso le perizie di accertamento.

Il generale Nigra liberato

Telegrammi da Trieste informano che il ten. generale Nigra, catturato dai legionari di D'Annunzio e condotto a Fiume, è stato, dopo trattative durate qualche giorno, liberato per ordine del D'Annunzio.

Nella Venezia Tridentina

Con decr. in data 3 corr. il Commissario Generale Civile per la Venezia Tridentina ha istituito in Trento una Procura di Finanza (avvocatura erariale) con giurisdizione sul territorio della Venezia Tridentina. Con ciò venne corrisposto ad un bisogno da lungo tempo sentito e ad un vivo desiderio di quella popolazione.

Areonautica nazionale

(S) **Ancona**, 10. — Provenienti da Sesto Calende sono giunti ieri a questo Idroscalo alle ore 15.30 due idrovolanti Savoia al comando del Capitano Vespignani.

I due apparecchi sono del tipo S. 13 con motori Isotta Fraschini 260 H.P. e si recano a Brindisi da dove proseguiranno per Atene.

Gli idro sono partiti dal Lago Maggiore e, seguendo il corso del Ticino e quello del Po per le paludi di Comacchio, hanno puntato su Ravenna da dove hanno costeggiato l'Adriatico ad Ancona.

Opera di previdenza e di cultura per i maestri

Il Ministero dell'Istruzione ha, com'è noto, sospeso l'esecuzione del decreto riguardante l'istituzione di un ente di previdenza e di coltura per i maestri elementari in seguito all'agitazione manifestata nella classe per la ritenuta dell'uno per cento sugli stipendi, imposta dal decreto in parola.

L'on. Adolfo Negretti, segr. gen. dell'associazione magistrale N. Tommaseo ha avuto in proposito un lungo colloquio con il Ministro on. Baccelli e con il sottosegr. on. Celi. Tanto il Ministro quanto il sottosegr. si sono trovati d'accordo coll'on. Negretti, sulla convenienza che il nuovo Istituto venga con calma e serenità esaminato dalla classe magistrale la quale potrà suggerire tutte le modificazioni che riterrà opportune.

I cambi ed il movimento forestieri

La Presidenza della « Pro Italia » Associazione Nazionale Movimento Forestieri, ha preso in esame la questione dei cambi, che è causa prima del caro della vita ed oggetto di grave preoccupazione pubblica.

E' stato approvato un ordine del giorno col quale si richiama l'attenzione del Governo, del Parlamento e del pubblico sulla necessità impellente per colmare la bilancia commerciale e fare effettivamente abbassare i cambi, di riattivare prontamente, promuovere e sviluppare il movimento dei forestieri; esso, prima della guerra rendeva allo Stato 600 milioni in oro all'anno, che riportati al valore attuale della moneta ed al costo attuale della vita, rappresenterebbero oggi più di due miliardi all'anno e per ragioni contingenti potrebbero salire facilmente a tre miliardi, fronteggiando così l'attuale sbilancio tra le importazioni e le esportazioni.

Sulla distribuzione della benzina

L'on. Federzoni ha interrogato i ministri dell'Industria e della Guerra « per conoscere con quali criteri vengano effettuate l'assegnazione e la distribuzione della benzina, giacchè il fatto che industriali e commercianti sono nell'impossibilità di servirsi degli autocarri per mancanza della benzina stessa contrasta incresciosamente con l'altro fatto parimenti incontestabile di automobili da turismo e da passeggio che circolano per diporto ed oziosi in tutte le città del Regno, e per sapere quali provvedimenti si vogliano prendere dal governo per evitare lo sconcio della rivendita della benzina stessa a prezzi esosi per parte di individui e enti ai quali evidentemente nella migliore delle ipotesi essa viene assegnata per errore, con grave danno delle vere necessità della produzione nazionale ».

MINISTERO GUERRA

PER GLI UFFICIALI DELLA RISERVA

Per interessamento del maggiore Corradi cav. Giovanni Presidente della Federazione Nazionale fra gli ufficiali della riserva, ieri 7 corr. è stato approvato dagli Uffici della Camera, ove se ne è dato lettura in principio di seduta, un progetto di legge d'iniziativa parlamentare, presentato da 25 on. deputati, sostenitore l'on. Sandrini, riguardante il trattamento di pensione da usarsi agli Ufficiali della riserva richiamati alle armi durante la guerra, ed il trattamento di pensione per le famiglie degli ufficiali di riserva, di posizione ausiliaria ed in congedo provvisorio.

Il progetto è inspirato ad un sentimento di diritto, di giustizia e di equità, in quanto esso, sostituendo il 3° comma dell'art. 62, del Testo unico delle pensioni civili e militari, mette gli ufficiali di riserva nei medesimi diritti degli altri ufficiali, e cioè di liquidare l'intera pensione in base all'art. 85 del testo unico.

Ammette poi al godimento della pensione le famiglie degli ufficiali di riserva, in posizione ausiliaria ed in congedo provvisorio, purchè i detti ufficiali abbiano servito due anni durante la guerra.

Diploma d'onore e Croce di Guerra ai caduti.

Il Ministero della Guerra, con una recente circolare, già pubblicata nel Giornale Militare, ha determinato di iniziare la consegna, alle famiglie interessate, del diploma d'onore ai caduti in guerra e della Croce di Guerra concessa ai caduti medesimi, e, per rendere più sollecita la distribuzione, ha affidato ai Comandi dei Corpi di Armata territoriali l'incarico di laconsegna delle dette distinzioni onorifiche.

Per l'accertamento dei requisiti richiesti per le suddette concessioni, i Comandi dei Corpi d'Armata hanno richiesto ai sindaci gli elenchi completi dei militari caduti in combattimento o morti in seguito a ferite riportate combattendo.

Le famiglie interessate, alle quali non può non riuscire gradito ricevere il riconoscimento della gratitudine della Patria verso i valorosi congiunti, immolatisi per la civiltà e per i migliori destini del Paese, potranno rivolgersi per mezzo dei sindaci dei rispettivi Comuni ai suddetti Comandi fornendo loro le indicazioni del grado, casato, nome e paternità del caduto, il comune di nascita, il deposito e il distretto da cui il militare dipendeva, il Corpo nel quale prestava servizio quando cadde sul campo o riportò ferita che causò la morte, il grado di parentela col defunto, e la persona di famiglia alla quale dovrà consegnarsi

il diploma di onore e la Croce del merito di guerra, e presentando qualche documento o elemento dal quale risulti che la morte fu incontrata sul campo o causata da ferita.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Per la commemorazione di Raffaello

Aderendo alla proposta del Sottosegr. di Stato per le Antichità e Belle Arti, sen. Molmenti, anche il Ministero dell'Industria, come già quello dell'Istruzione, ha disposto che nel giorno in cui cadrà il quarto centenario della morte di Raffaello, in tutte le Scuole artistico-industriali dipendenti da quel Dicastero, sia tenuta dagli insegnanti una conferenza sulla vita e sull'opera del sommo pittore.

Pertanto il 6 aprile p. v., in tutte le scuole d'Italia (scuole primarie e secondarie, Istituti di Belle Arti e Istituti di arte applicata all'industria) tutti gli insegnanti commemoreranno Raffaello Sanzio ai loro allievi.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

I lavori nel porto di Spezia

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto dei lavori da eseguirsi al porto di Spezia presentato da quell'Ente Autonomo.

I lavori, che verranno iniziati prestissimo, consisteranno in un gran piazzale per aree di deposito che si estenderà dalla locale Capitaneria di porto fino alla altezza del villino Duca degli Abruzzi, per una lunghezza di circa 400 metri. Perpendicolarmente alla passeggiata *Costantino Morin* si estenderà per oltre 500 metri il nuovo molo il quale avrà una larghezza di circa 16 metri e costituirà come la prosecuzione della passeggiata predetta. In questo molo saranno sistemate opere atte allo scarico e specialmente impianto di gru.

Opere marittime

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha approvato il progetto per la sistemazione della banchina della dogana nel porto di Brindisi, la perizia suppletiva per l'escavazione del porto di S. Remo, il progetto per la costruzione di un ricovero per barche pescherecce nella rada di Forticello (Palermo), il progetto per l'allargamento di un 3° tratto della banchina foranea di Mola di Bari, il progetto dei lavori di costruzione di uno scalo d'alaggio nel porto di Torre Annunziata, il progetto per la ricostruzione di un fabbricato per i pescatori alla spiaggia della Marinella nel porto di Napoli, il progetto per il parziale ampliamento del porto mercantile di Spezia.

Tre milioni per la provincia di Novara

Con recente provvedimento il Governo ha assegnato la somma di 3 milioni a mutuo senza interessi per la ricostituzione dell'importante rete stradale della provincia di Novara tanto danneggiata durante la guerra.

MINISTERO TRASPORTI

Per l'impiego delle ligniti negli impianti di riscaldamento

Per cortese concessione dell'on. Chimienti, Ministro delle Poste, è aperto alla visita del pubblico dalle 10 alle 11, da oggi e fino a tutto il mese di febbraio, l'accesso alle caldaie dell'impianto centrale di riscaldamento della Direzione Generale delle Casse Postali di Risparmio in piazza Dante, entrando da via G. Galilei per le quali, a cura del Commissariato Generale dei Combustibili Nazionali sono state eseguite le riparazioni necessarie per il funzionamento a sola lignite.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Per le conserve alimentari

Domani, mercoledì, alle 9, si riunirà al Ministero per l'I. C. e L. la Commissione incaricata di studiare i provvedimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle industrie delle conserve alimentari.

Detta Commissione, presieduta dall'on. Ruini, Sottosegretario al Ministero per l'I. C. e L., formulerà le opportune misure di carattere igienico e sanitario, occorrenti perchè la produzione nazionale delle conserve venga apprezzata all'estero nel suo giusto valore.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Attivazione di linee telefoniche al pubblico servizio.

Con recente provvedimento sono state attivate al servizio pubblico le seguenti linee telefoniche: Bolzano-Merano, Bolzano-Bressanone, Vipiteno-Bressanone, Vipiteno - Fortezza, Brunico-Bressanone, Brunico-Fortezza, Fortezza-Bolzano, Bolzano-Bressanone.

Legislazione postelegrafonica

E' stato istituito nei locali del Ministero delle Poste a piazza Dante un ufficio incaricato di aggiornare e rivedere tutte le pubblicazioni legislative regolamentari e di servizio concernenti l'Amministrazione delle poste

A dirigere detto ufficio è stato chiamato il comm Francesco Ciardi ex-direttore superiore delle poste di Roma.

Dall' Estero

La sovranità norvegese sul Spitzberg

(S) **Parigi**, 10 — La Convenzione relativa allo Spitzberg, firmata lunedì nel pomeriggio al Ministero degli affari esteri, ha reso piena ed intera la sovranità della Norvegia sull'arcipelago. Essa stabilisce l'eguaglianza dei diritti fra i sudditi delle grandi potenze contraenti e gli speciali diritti di pesca, di caccia, nelle imprese minerarie, eccetera. Sono previste disposizioni per ogni cambiamento e per ogni reclamo riguardo ai diritti anteriormente acquisiti. I diritti dei sudditi russi sono riservati. Essi godranno le stesse prerogative accordate ai sudditi alleati.

Per il ricupero di navi inglesi

Londra, 10. — L'ammiragliato inglese ha stabilito di ricercare e recuperare tutte le navi inglesi, in numero di 1000 circa, affondate a 30 metri di profondità, essendosi da recenti prove accertato che il lavoro dei palombari è utile anche a 36 metri.

La Costituzione dell'Austria

(S) **Vienna**, 10 — Il 15 corr. avrà luogo a Salisburgo una riunione dei rappresentanti dei Governi provinciali per discutere la questione della Costituzione dell'Austria. A questo scopo il Segr. di Stato Mayer ha elaborato un progetto di costituzione fede ale. Tale progetto però è stato compilato soltan o a titolo privato.

Nel preambolo di esso si dichiara che i paesi indipendenti della Repubblica austriaca s'uniscono in un libero Stato federale.

La Costituzione provede la creazione di due Camere che costituiranno una Dieta federale eletta a suffragio universale e di un Consiglio federale composto dei delegati delle Diete provinciali.

Il Pres. della Dieta federale sarà il Presidente della Confederazione.

Questa notizia che ci è data oggi dalla Stefani, *e che riproduciamo, è stata da noi pubblicata parecchi giorni addietro.*

***

(S) **Vienna**, 10 — Il Cancelliere Benner ha inviato ai « Clubs » della Assemblea Nazionale una lettera in cui dichiara che, malgrado i miglioramenti recentemente apportati agli stipendi, le condizioni della vita dei pubblici funzionari sono così difficili che le loro organizzazioni chiedono nuovi aumenti. Il cancelliere manifesta perciò l'intenzione di presentare nuove proposte all'Assemblea Nazionale per ulteriori provvedimenti.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

8 e 9 FEBBRAIO 1920

Messico, 9. — Il Presidente della Repubblica, generale Carranza, ha restituito alla Regina d'Inghilterra i documenti e i titoli appartenenti alla Compagnia della strada ferrata Messico–Vera Cruz, di cui la regina è la principale azionista.

La linea era da qualche tempo in potere del Governo, che se ne è valso per intensificare il trasporto dei prodotti.

Si dà importanza all'atto del generale Carranza, in quanto può essere il segno di una ripresa di cordiali relazioni fra il Messico e l'Inghilterra.

Rio de Janeiro, 9. — Un gruppo di notabilità italiane della Colonia propone la istituzione di un Ospedale italiano; l'iniziativa è accolta con molto favore tanto che sono già numerose le adesioni giunte ai promotori.

Buenos Aires, 8. — Il notissimo nuotatore italiano Alessandro Tiraboschi fra ieri e oggi ha eseguito il preannunciato tentativo per battere il record mondiale di permanenza nell'acqua. L'attesa del mondo sportivo uruguayano e argentino per l'interessante prova era grandissima; numerosissime sono state le scommesse pro e contro la riuscita del tentativo e molte di esse per somme rilevanti.

Alle 14 di ieri, alla presenza di una gran folla, il Tiraboschi si è tuffato in acqua, nel porto di Colonia del Sacramento, sulla costa dell'Uruguay, ed ha intrapreso la traversata del Rio de la Plata, seguito da uno sciame di svariate imbarcazioni. Quasi subito il tempo si è guastato e il mare si è ingrossato; nonostante le ondate e la pioggia, Tiraboschi ha dato prova di una straordinaria forza di resistenza e di abilità natatoria ammirevole: egli ha proseguito la traversata mantenendo una media di venti bracciate al minuto. La scena è diventata caratteristica durante la notte; tutte le imbarcazioni procedevano intorno al nuotatore con fiaccole accese, sotto la sferza della pioggia e del vento.

Oggi, di fronte a Quilmes, sulla sponda argentina e presso Buenos Aires, alle ore 14 e due minuti, Tiraboschi ha dichiarato di voler uscire dall'acqua ed è stato tratto sull'imbarcazione della giuria. Egli ha così battuto il record mondiale, rimanendo in acqua per 24 ore e due minuti. Il nuotatore, giunto a terra, è stato accolto da una folla delirante; le sue condizioni fisiche erano ottime.

ANCORA SI COMBATTE

LA POLONIA CONTRO I BOLSCEVIKI

(S) **Varsavia**, 9. — I circoli politici bene informati dimostrano grande ottimismo per l'eventuale necessità che la Polonia della continuare la guerra contro i bolscevichi. La Polonia in questo periodo di tempo non è rimasta inoperosa e può dirsi ora che l'equipaggiamento delle truppe non solo sia migliorato, ma abbia raggiunto una condizione assai superiore ad ogni preventivo. Anche la dotazione di armi e di munizioni sembra essere buona. Mirabili appaiono poi la disciplina dell'esercito e la disciplina nazionale che danno la maggiori probabilità di riuscita nell'eventuale conflitto che potrebbe divampare per l'attacco dei bolscevichi.

La risposta definitiva alle proposte dei Sovjets potrà essere mandata dal Governo polacco tra due settimane, dopo avere consultato la Dieta.

L'ETERNA LOTTA TRA MONTENEGRINI E SERBI

Parigi, 9. — Le ultime notizie giunte dall'Albania segnalano sanguinosi combattimenti avvenuti tra Serbi e Montenegrini. Il *Temps*, intorno a questi combattimenti dà i seguenti particolari: « La città di Podgontza ha dovuto essere sgombrata dalle truppe serbe che hanno tratto seco i detenuti politici internati in questa città. Essendo giunti rinforzi ai serbi, gli insorti hanno dovuto ripiegare. Si ha notizia che vari villaggi sono stati incendiati. Le donne e i ragazzi sono fuggiti nelle montagne albanesi ».

RUSSIA E CEKO-SLOVACCHIA

(S) **Praga**, 8. — La *Bohemia* afferma che prossimamente sarà reso libero il commercio fra la Ceko-Slovacchia e la Russia dei *Soviets*.

MUTAMENTI NEL GOVERNO BOLSCEVIKO

Secondo le ultime notizie giunte dalla Russia Trotzky assumerebbe la direzione dell'alto commissariato dei trasporti a vapore; il generale Paolineaff diventerebbe Ministro della Guerra ed i generali Egert e Ivanoff assumerebbero il comando delle truppe di Siberia e del Turkestan.

IL PREMIO NOBEL PER LA PACE

Stoccolma, 10. — Il gruppo interparlamentare della Camera dei deputati svedese ha deciso di proporre per il premio Nobel della pace per gli anni 1919 e 1920 il presidente Wilson ed il segretario generale della Unione Interparlamentare, Lange.

LE ACCUSE CONTRO BELA KUN

Vienna, 10. — Il *corpus delicti* del Governo ungherese contro Bela Kun ha più di 100 pagine. In 231 casi viene Bela Kun accusato di omicidio, in 16 casi di istigazione a rapina, sei volte è accusato di furto parecchie volte di fabbricazione di moneta falsa!

NAVI GIA' REQUISITE DAGLI STATI UNITI

(S) **New York**, 10. — La Commissione dello *Shipping Board* ha proposto che, come compenso totale per navi e materiali requisiti dagli Stati Uniti durante la guerra, siano pagati agli armatori stranieri dodici milioni di dollari, dei quali 817.000 all'Italia.

IL METODO MONTESSORI NELLA GEORGIA.

(S) **Tiflis**, 10. — A *Tiflis* è stata inaugurata la prima « Casa del bambino » destinata ad accogliere 100 fanciulli che saranno educati col sistema Montessori.

Nella stampa è molto discussa la questione della introduzione del metodo Montessori in tutte le scuole primarie della Repubblica.

Germania

LA RAZIONE DELLA FARINA DIMINUITA

Berlino, 10. — Da ieri è entrata in vigore la diminuzione della razione di farina in tutta la Germania. Si tratta di una misura provvisoria che ha motivo nella scarsità dell'importazione di grano. La razione di farina giornaliera è stata diminuita da 260 a 200 gr.

Svizzera

LA MORTE DI UN VESCOVO

(S) **Losanna**, 10. — Mons. Placido Colliard, vescovo di Losanna e Ginevra, è morto a Friburgo stamani. Era nato il 2 febbraio 1876 ad Attalens (Svizzera), ed occupava la sede episcopale dal novembre 1905.

Mentre gli scioperi si spengono da sè, quasi convinti a loro insaputa da altre forze che assicurano la vita alla Nazione, il *Sesto Prestito Nazionale* non fa che inspirare a tutti una maggiore fiducia reciproca; assestando i bisogni con le risorse, le richieste con i resultati; indicando alla nostra Italia l'unica via da percorrere perchè sia possibile qualunque svolgimento di civiltà e di benessere

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta della Cartiera Mandelli

URODONAL

pulisce il RENE

L'URODONAL lava il fegato e le articolazioni, dissolve l'acido urico, attiva la nutrizione ed ossida i grassi.

L'URODONAL realizza un vero salasso urico (acido urico, urati ed ossalati).

GIUDIZI MEDICI:

L'Urodonal l'ho esperimentato su me stesso soffrendo per costituzione di continui disturbi uremici specie articolari e muscolari. Lo presi sempre sciolto in piccole dosi continuate nell'acqua da tavola in sostituzione delle solite acque minerali. Ne ottenni un vantaggio immediato colla scomparsa dei dolori e degli urati nelle orine. In tutte le forme uricemiche a tipo cronico credo che tale modo di somministrazione sia il migliore: la soluzione in acqua durante i pasti è ben tollerata anche ai gusti più ribelli ai medicinali e permette la cura a piccole dosi continuate anche indefinitamente.

Prof. Dott. ANTONIO SACCHI Libero Docente di Ostetricia e Ginecologia nella R. Università di Pavia.

Da parecchio tempo prescrivo come solvente dell'acido urico ai miei clienti artritici e gottosi l'Urodonal e per mesi interi con esito sempre soddisfacentissimo. L'accesso gottoso si calma come per incanto. Nell'agosto ultimo con un solo flaconcino del mirabile Urodonal lo stesso debellai alcune manifestazioni uricemiche. Vantaggi indiscutibili ottengo nella nefrolitiasi.

Prof. Dr. ANTONIO MARIA SCIOSIA
Napoli

Il flacone L. 11, franco di porto L. 11,50 tassa di bollo in più. — Spedizioni contro assegno. — Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone - Milano e presso tutte le buone farmacie. - Inviasi gratis la « Terapia Scientifica » 2 vol. III. di 332 pag.

RIMEDIO ANTISETTICO
di una incomparabile efficacia
LE
PASTIGLIE VALDA
EVITANO o GUARISCONO
Tossi, Raffreddori, Mali di Gola
Laringiti recenti o inveterate,
Bronchiti acute o croniche, Catarri.
Grippe, Influenza, Asma, ecc.
MA BISOGNA OSSERVARE BENE
di non USARE che
LE VERE PASTIGLIE VALDA
DOMANDATELE, ESIGETELE
in tutte le Farmacie
in SCATOLE da L. 2.50
portanti il nome
VALDA

Saponacci ?

Purtroppo 8 su 10 sono scsi! Diffidate! Rivolgetevi fiduciosi:
Antica Saponeria Via Merulana 14-A

ABBONAMENTI

IL POPOLO ROMANO (*Italia e Colonie*)
Anno L. 25 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 7
ESTERO (Unione postale)
Anno franchi 41 - Semestre fr. 21 - Trimestre fr. 11

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna):
Annunci mortuari L. 1,50 — **Pubblicità commerciale**: pagine di testo L. 4, — ultima pagina L. 0,50 — **Finanziaria** in qualunque pagina L. 2,50 — **Cinematografi** L. 1,50 — **Cronaca, Spettacoli, Matrimoniali, Onorificenze, L.** ... — Pagamento anticipato (per l'estero in franchi). **Tassa governativa in più. Per la Piccola Pubblicità** vedere apposite rubriche.

Ci si rivolga esclusivamente all'Amministrazione del **Popolo Romano — Ufficio Pubblicità** — in Roma, Via Due Macelli 13, Palazzo proprio, Tel. 12-34

! SCIROPPO S|A !

RIMEDIO NUOVO
Cura e Guarigione
delle Malattie bronchiali
e polmonari
Raffreddori e Raucedini
Influenza
Pertosse (Tosse canina)
Bronchite cronica
Asma bronchiale
Enfisema polmonare
Tubercolosi

PREZZO L. 6
(Dello compresa)

INDUSTRIA FARMACEUTICA
Via Andrea Doria, 21 - TORINO

Agente Depositario a Roma Via Boezio 33

PNEUMATICI PIRELLI

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 10 Febbraio 1920

Rend. I. 3 ½ % cont. 80.25 fine 80.45 a 80.50 a 80.4[illegible] ½ — Consolidato 5 % cont. 86.30 fine 86.50 a 86.45. — Banca d'Italia 1533 a 1553 a 1536 a 1542 — Commerciale 1260 a 1265 a 1258 — Credito Italiano 832 829 a 8[illegible]0 — Banca Ital. di Sconto 651 a 653 a 652 a 655 a 651 a 653 — Banco Roma 117 a 118 — Meridionali 548 — Nav. Gen. Italiana 830 a 840 a 838 a 842 a 840 a 842 — S. N. I. A. 114 a 113 ½ — Tramw. Omnibus 165 a 168 — Acqua Marcia 1900 — Ansaldo 221 — Elba 330 a 336 a 334 — Ilva 218 — Montecatini 181 a 178 — Antimonio 73 ½ a 74 ½ — Eridania 450 a 453 a 448 — Elettrochimica 132 — Concimi Romani 218 a 213 — Immobiliari 437 a 438 — Impres. Fondiarie 110 ½ a 111 — Beni Stabili 311 a 313 a 311 — Fondi Rustici 302 a 301 — Fiat 405 a 408 a 406 a 410 a 405 a 414 — Marconi 243 a 245 a 240 — Viscosa di Pavia 370 a 380 — Cotonerie 131 — Industriali Italiane 170 a 164 — Credito Marittimo 108 — Commerciale Triestina 644 — Keska 450.

Mercato animato, in generale aumento.

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del 9 febbraio in confronto a quelli del giorno precedente:

A *Parigi*: su Italia 79.75 (+ 2.25): su Londra 48.78 (— 0.21): su New York 14.48.5 (— 0.46); su Svizzera 242.50 (— 5.25); Spagna 254.50 (— 0.25).

A *Londra*: su Italia 61.75 (+ 0.50); su Italia (chèque) 61.50 a 62 (+ 0.25); su Parigi 48.82 ½ (— 0.04).

A *New York*: su Italia 18.52 (+ 0.10); su Londra 60 giorni 3.33.3/4 (+ 2.3/4); su Parigi 14.52 (+ 0.09).

A *Ginevra*: 32.20 (+ 0.75); su Berino 5.85 — 0.05); su Vienna Kor. vecchia 2.25 (+ 0.10); su Vienna Kor nuova 1.67 ½ (+ 2.½); su Londra 20.11 (+ 0.04); su Parigi 41 (+ 0.55); su New York 6.01 (— 0.08).

A *Madrid*: su Parigi 39.40 (+ 0.55).

A *Buenos Ayres*: su Londra 70.½ (+ 0.½).

BORSA DI LONDRA

	6	9
Nuovo prest. francese 5%	56 ½	56 ½
Prestito francese 4%	45 —	45 —
Prest. franc. 4% non liberato	44 —	44 ½
Nuovi Consolidati	50 1/8	50 —
Egiziano Unificato	75 —	75 —
Rend. spagn. esterna nuova	107 ½	107 ½
Rendita italiana 3.50%	37 ½	37 ½
Rendita Giapponese 4%	59 —	59 —
Rendita turca unificata	35 ½	36 —
Uruguay 3½%	64 —	64 —
Venezuela	54 ½	55 —
Marconi	4 —	4 2/16
Argento in verghe	88 —	88 ½
Rame contanti	121 ½	121 17/16

BORSE ITALIANE - 10 febbraio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	90 15	80 35	80 30	80 30
Consolidato 5 %	86 60	86 50	86 55	86 55
Azioni B. Italia	1538 —	1533 —	1584 50	1540 —
Id. B. Commerc.	1260 —	1257 —	1256 —	1256 —
Id. Credito Ital.	830 —	841 —	827 —	834 —
Id. B. Roma	117 —	113 —	116 50	116 —
Id. Ital. di Scont	653 —	651 50	650 —	655 —
Meridionali	553 —	552 —	556 50	549 —
Mediterranee	224 —	224 —	229 —	222 —
Costruzioni Venete	199 —	— —	— —	— —
Rubattino	842 —	— —	849 —	837 —
Lloyd Sabaudo	— —	485 —	485 —	— —
Lanificio Rossi	1815 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	842 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	167 —	— —	— —	— —
Elba	329 —	329 —	— —	328 —
Terni	1165 —	1170 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	122 —	— —	— —	— —
Officine Breda	279 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	221 —	221 50	— —	221 —
Ilva	220 —	221 —	219 50	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	180 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	137 —	137 50	— —	— —
Silos	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	325 —
Edison	679 —	— —	— —	— —
Vizzola	1050 —	— —	— —	— —
Marconi	249 —	248 —	242 50	— —
Molini Alta Italia	282 —	277 —	— —	— —
Industria Zuccheri	365 —	367 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	429 —	428 50	— —	— —
Eridania	455 —	442 —	448 —	446 —
Distillerie Italiane	174 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	380 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1150 —
S. It. Concimi Chim.	155 —	— —	154 —	— —
Esport. Italo-Amer.	651 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	315 —	— —	— —	— —
Fiat	414 —	415 50	413 —	410 —
Isotta	83 —	— —	— —	— —
Italia	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	— —	— —	— —	— —
Londra	— —	— —	— —	— —
Svizzera	— —	— —	— —	— —
New York	— —	— —	— —	— —

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/159.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 a parola - minimo L. 3.

ACQUISTEREI villino o villa signorile confortamoderno posizione centrale anche palazzo lussuosa con grandi saloni. Sono esclusi intermediari. Scrivere G. Di Gioia. Via Ruggero Bonghi N. 10, int. 1, Roma. 28-F.

VENDESI CASA via S. Tommaso in Parione 17 a 2° piano Piazza Campo dei Fiori 35. Esclusi mediatori.

Inviare offerte scritte. Amministrazione Eredi Massimo Colonna, piazza Aracoeli 30 26-4026

Appartamenti e locali

20 la parola - minimo L. 2.

APPARTAMENTO moderno, primo piano, 5 grandi camere, bagno, cucina, corridoi, balcone, splendida posizione, combierei con altro centrale più piccolo o più grande. Scrivere dettagliatamente a Ruggero Boni - via Due Macelli 9 23 - F.

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato cinque sei camere, possibilmente centrale. Dirigere offerte telefonando 10 - 523 12 - R.

OFFRO LIRE CINQUECENTO chi mi procurerà appartamento dieci camere. Inviare offerta Crescenzi Teatro Quirino 14 - R.

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola - minimo L. 3

ALLA MERIDIONALFIM CERCANSI signore signorine per avviarle a dattilografia. Ga anti sono ottimi stipendi se idonei. S. Vincenzo 12. 15-4034

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola - minimo L. 2

ESEGUISCONSI modo perfetto trascrizioni a macchina indole tecnica, commerciale, letteraria in italiano, tedesco nonchè traduzioni italiano-tedesco e viceversa. Massima discrezione, serietà, precisione, sollecitudine, puntualità. Tariffe minime. Rivolgersi Segretari, via Labicana 136. 25